



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO SUPERIORE DANILO DOLCI

PAIS021003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE DANILO DOLCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/0022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8581** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/11/2022** con delibera n. 89*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 193** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 196** Aspetti generali
- 199** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 217** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 236** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto socio-economico del territorio

- Partinico sorge nel territorio in cui si estende la Valle dello Jato che abbraccia più comuni della provincia di Palermo. L'ambiente è connotato dalla presenza del fiume Jato e dell'invaso Poma e il carattere, pressoché unitario, che si rileva, è in gran parte il risultato dell'azione sociologica svolta da Danilo Dolci a partire dagli anni '50. Il tessuto socio-economico di Partinico è condizionato dal repentino cambiamento, segnato dal passaggio da un'economia agricola e artigianale, fiorente fino agli anni novanta, all'abbandono, negli ultimi anni, da parte sia di agricoltori, artigiani ed operai che di diplomati e / o laureati, i quali hanno preferito emigrare verso il nord Italia o all'estero, alla ricerca di nuove prospettive di lavoro più redditizie e gratificanti. Negli ultimi anni la popolazione scolastica in generale è diminuita con un incremento del numero di anziani; di contro negli ultimi decenni il paese ha avuto una notevole espansione urbanistica che non è stata però accompagnata da un adeguato sviluppo delle strutture e dei servizi. Rilevante risulta la presenza di diverse comunità provenienti dai paesi del nord Africa, dell'est Europa e dall'Oriente. Il territorio non offre un adeguato numero di servizi ricreativi e socio-culturali. La partecipazione di buona parte della popolazione ai problemi sociali è scarsa, così come la condivisione delle problematiche scolastiche e la presenza delle famiglie negli organi collegiali e, generalmente, nella vita della scuola. Il pendolarismo costituisce un aggravio alla fatica scolastica, ma consente anche di avere una popolazione studentesca davvero poliedrica, portatrice di aspetti socio-culturali variegati che, integrandosi gli uni con gli altri, costituiscono una dimensione umana di pregio. È in questo contesto che si inserisce l'Istituto di Istruzione Superiore "Danilo Dolci", con la sua realtà composita ed articolata, specchio della sua identità storica, dell'organizzazione, dell'offerta formativa e degli ambiti socio-culturali e territoriali. La presenza dei suoi attuali tre indirizzi sia per i corsi diurni che serali: "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"; "Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale", testimonia l'apertura alla modernità e al mondo del lavoro, mantenendo una linea di continuità con la storia e la geografia del territorio, le sue vocazioni culturali, occupazionali e professionali. Il contesto territoriale, oggi, appare disponibile a interagire con la scuola nella definizione dei percorsi di istruzione e di ampliamento dell'offerta formativa, favorendo così la possibilità di creare accordi con enti e associazioni del territorio e dell'hinterland. A ciò si aggiunge anche l'incremento delle attività di PCTO e di apprendistato che, oltre ad accrescere i contatti con le associazioni, le imprese e il mondo del lavoro e delle professioni, arricchiscono il quadro



educativo prospettico, offrendo così agli studenti più ampie opportunità di crescita che vanno ben oltre il conseguimento del diploma. Spazio rilevante, inoltre è dato alla progettualità atta a prevenire il disagio e favorire l'inclusione e l'integrazione, anche grazie all'utilizzo di risorse PON FSE e FESR. L'obiettivo prioritario del progetto didattico-educativo d'Istituto, senza dubbio alcuno, è quello di mettere gli studenti in condizione di conseguire con successo una valida formazione professionale, fornendo solide basi metodologiche e contenutistiche e, contestualmente, favorire una sostanziale crescita culturale e sociale. A motivo di tale finalità, cultura della legalità e promozione dell'ambiente e del territorio sono aspetti base dell'azione educativa, che persegue la formazione di cittadini attivi, responsabili, consapevoli, in grado di affrontare e gestire il futuro con corretta intraprendenza ed eticità.

- L'istituto aderisce, con delibera del Collegio dei docenti e Consiglio d'istituto, all'Osservatorio per la prevenzione della Dispersione scolastica, Distretto n. 7, che ha sede presso l'IC Privitera - Polizzi di Partinico. L'operatore psicopedagogico territoriale si impegna a sostenere le situazioni più a rischio e, settimanalmente, assicura la propria presenza nell'istituto attivando uno sportello di ascolto per dare supporto agli alunni, ai genitori e ai docenti che ne facessero richiesta, per accogliere realmente il punto di vista, e, quindi, il vissuto emotivo dell'allievo in difficoltà e la realizzazione di interventi educativi circolari ed integrati, con una costante rivisitazione dei processi di apprendimento affinché divengano trasformativi, emancipativi di nuovi stimoli, nuove mentalità di lavoro e prassi inclusive.

Contesto socio-culturale dell'utenza

Il contesto socio-culturale di provenienza dell'utenza è piuttosto omogeneo ed è prevalentemente costituito da famiglie monoreddito. Si tratta di famiglie di operai, contadini, artigiani, impiegati e piccoli commercianti, spesso numerose e a bassa scolarizzazione. In alcuni casi, sono famiglie allargate e talora non in grado di fornire modelli adeguati o di supportare i figli nel percorso di istruzione/formazione al quale spesso non viene attribuita la dovuta importanza. Si tratta, dunque, di famiglie che si collocano nella fascia medio/bassa della stratificazione sociale. Due quinti degli studenti risiedono in paese, la restante parte proviene dai paesi vicini, e alcuni studenti da altra provincia limitrofa. Ci sono ragazzi che giungono con interessi professionali ancora poco definiti, con conseguenze rilevanti per la motivazione allo studio. La maggioranza di coloro i quali si iscrivono nel nostro istituto, a conclusione della scuola secondaria di I grado, si attesta su livelli di sufficienza. Nella scuola convergono, però, anche discenti altamente motivati nella scelta e supportati dalle famiglie che con loro credono nel tipo di formazione che viene offerta.

La triplice gamma di indirizzi fa sì che il "Danilo Dolci" si collochi in una "posizione" di ampio respiro,



poiché risponde adeguatamente, da una parte, alle esigenze delle studentesse e degli studenti, dall'altra alle richieste del mercato: il settore agricolo è in rinascita, dunque, richiede personale qualificato; l'assetto societario necessita di maggiori servizi alla persona che siano resi da personale formato ad hoc; i settori enogastronomico e turistico sono, più che mai, oggetto d'attenzione da parte di una clientela sempre più esigente e competente che desidera ricevere risposte adeguate ai propri desiderata. Ciascun indirizzo, pertanto, permette un'immediata immissione nel mondo del lavoro.

Il diplomato dell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" potrà: a) insegnare la disciplina: "Esercitazioni pratiche di Agraria" presso gli Istituti Professionali per Agricoltura; b) rivestire il ruolo di "Operatore agricolo" nelle ASL; "Conduttore di aziende agricole"; c) iscriversi "all'Albo professionale degli Agrotecnici".

Il diplomato dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" potrà: a) insegnare la disciplina "Metodologie operative"; b) rivestire il ruolo di "Tecnico dei servizi socio-sanitari" presso ASL e Comuni; "Educatore presso centri sociali per infanzia, adolescenza, anziani e disabili"; "Operatore sociale" presso Enti pubblici e privati; "Animatore in ludoteche, ospedali, comunità, villaggi turistici.

Il diplomato dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" potrà: a) insegnare le discipline "Laboratorio Enogastronomia Cucina"; "Laboratorio Enogastronomia Bar, Sala e Vendita"; "Laboratorio Accoglienza turistica"; b) iscriversi al "REC" per l'esercizio di attività turistiche, ricettive o ristorative; c) rivestire il ruolo di "Hostess/Steward"; "Food and Beverage Manager"; "Professional congress organizer"; "Revenue/ Pricing Manager"; "Accompagnatore/Guida/Animatore turistico"; "Guida alpina"; "Direttore Tecnico/ Receptionist d'agenzia"; "Contact Manager"; "Travel designer".

Caratteristiche principali della scuola

L'istituto, che offre tre indirizzi studio, sia diurni che serali: "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", "Enogastronomia ed ospitalità alberghiera", consta, attualmente, di una sede centrale e di tre plessi. A breve alla scuola verrà consegnato un quarto plesso*:

sede centrale: via G. Mameli, 4 - 90047

plesso Catalano: via Catalano 27

plesso Cappuccini: via Palermo

plesso Canonico Cataldo: viale Aldo Moro, 47



* plesso Forlì: via Forlì

Codice PAIS021003

Telefono 0918901103

Email PAIS021003@istruzione.it

Pec pais021003@pec.istruzione.it

La scuola è dotata di: 4 laboratori con collegamento ad internet, 4 di informatica, 1 di lingue, di metodologie operative, di agraria, 3 di cucina, 3 di sala/bar, 2 accoglienza turistica: front office, back office. Ha una biblioteca, un campetto di calcio (in comodato d'uso), un pullman 30 posti, un pullman 13 posti con pedana per disabili, un pullman 9 posti, un furgone coibentato. Tutti i laboratori sono forniti di pc e tablet, le aule sono dotate di smart tv e/o Lim.

Per sviluppare e migliorare la qualità dei servizi offerti, il nostro Istituto, promuove azioni coerenti con finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, i cui obiettivi sono: a) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti. b) potenziamento delle infrastrutture di rete. Sono stati posizionati nei plessi diversi amplificatori di segnale ed è in atto un progetto per il cablaggio di rete.

Per quanto riguarda le risorse professionali:

Il corpo docenti è costituito in gran parte da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, molti dei quali provengono da paesi vicini o da altra provincia. Tanti hanno scelto di continuare ad insegnare in questo istituto, nonostante il "viaggio quotidiano" per la serenità con cui è possibile operare sia con la dirigenza, con i colleghi che con i discenti. La libertà d'azione didattico-educativa, sempre improntata al bene comune ed alla corretta crescita individuale dei discenti ha, nel corso degli anni, favorito la motivazione all'arricchimento formativo/professionale dei docenti, i quali, con lungimiranza, guardano al futuro della comunità scolastica in toto. Il clima di coinvolgimento e collaborazione che vige, non crea stacco tra i docenti di ruolo e quelli con contratto a tempo determinato. Ciascuno mette a disposizione dell'altro le proprie abilità, conoscenze, competenze e soprattutto esperienze. È questo uno dei tanti motivi che spingono molti docenti a tornare dopo una prima esperienza. Alta professionalità si riscontra anche tra il personale ATA, sempre operativo e disponibile, nel proprio ruolo, sia con l'utenza interna alla scuola che con quella esterna.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La scuola, in virtù delle articolazioni del servizio scolastico ("Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", "Enogastronomia e ospitalità alberghiera") offre un ventaglio di opportunità lavorative immediatamente spendibili nel post diploma.

Vincoli:

Il pendolarismo , la scarsa partecipazione delle famiglie, la frammentarietà degli edifici scolastici dislocati in più plessi, la mancanza di spazi aggregativi, rappresentano un vincolo al normale svolgimento delle attività educative e didattiche .

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La presenza nel territorio di molte associazioni di categoria e culturali rappresentano un valore aggiunto per la scuola che può stabilire rapporti di partenariato e di collaborazione a sostegno delle attività formative

Vincoli:

L'elevata varietà delle scuole secondarie di I grado di provenienza degli alunni con le conseguenti differenze sull'impostazione didattica fa sì che nelle classi prime si rilevi una discordanza tra il voto e le reali competenze raggiunte dagli alunni; Carezza di spazi scolastici adeguati in proporzione al numero degli alunni con bisogni educativi speciali

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I laboratori di sala, cucina e accoglienza turistica vengono implementati periodicamente da nuove attrezzature ; Negli spazi esterni di due plessi si è provveduto alla loro riqualificazione con la creazione di orti didattici; Tutte le classi sono dotate di smart tv e /o LIM.

Vincoli:

Tutti gli edifici della scuola sono strutture private adattate ad ambienti scolastici pertanto presentano dei limiti: assenza di palestra, di auditorium, di spogliatoi, di spazi di aggregazione, di servizi igienici per portatori di handicap; Inadeguato numero di servizi igienici in rapporto alla popolazione scolastica



Risorse professionali

Opportunità:

La molteplice presenza di professionalità nell'istituto permette l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione ai bisogni dell'utenza dell'istituto; Il personale docente ha frequentato corsi di aggiornamento e di formazione sia all'interno dell'istituto che all'esterno.

Vincoli:

Permane un certo avvicendamento del personale docente a tempo determinato soprattutto nel settore del sostegno con la conseguente difficoltà di garantire in tutte le classi la continuità didattica. Difficoltà ad intraprendere un percorso di condivisione di pratiche didattiche innovative



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO SUPERIORE DANILO DOLCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS021003
Indirizzo	VIA GOFFREDO MAMELI N. 4 - 90047 PARTINICO
Telefono	0918901103
Email	PAIS021003@istruzione.it
Pec	pais021003@pec.istruzione.it

Plessi

PARTINICO (PLESSO)

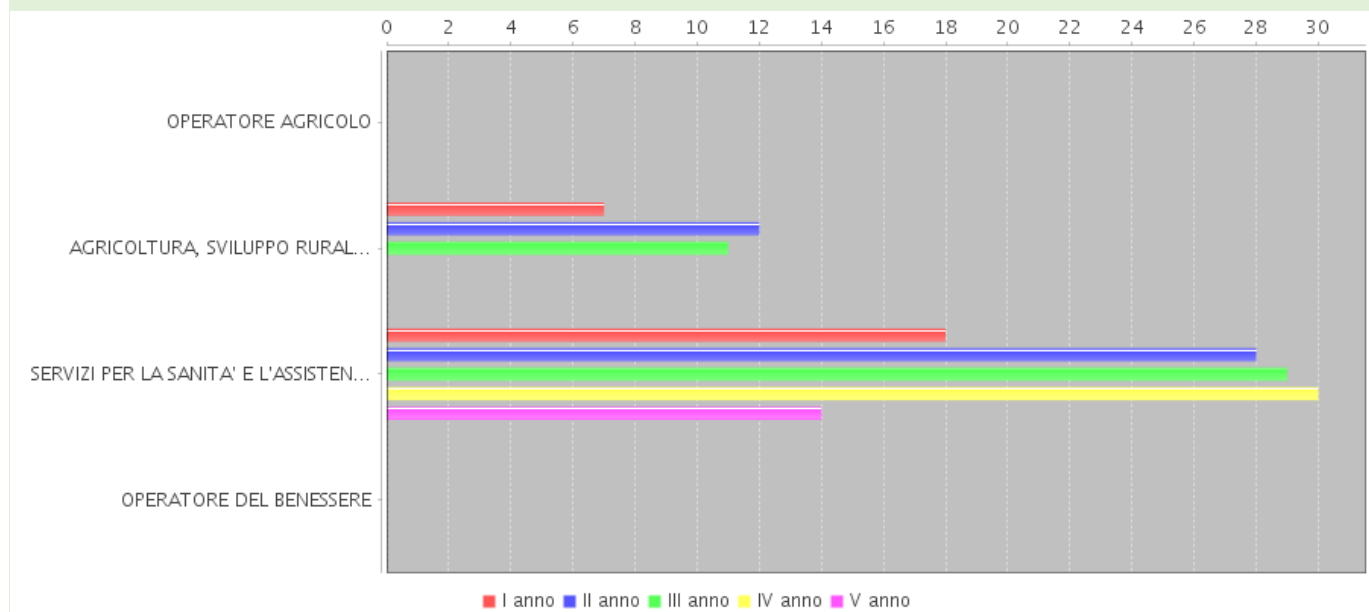
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	PARA021013
Indirizzo	VIA GOFFREDO MAMELI N. 4 - 90047 PARTINICO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE AGRICOLO• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



- OPERATORE DEL BENESSERE

Totale Alunni 149

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSSAR"D.DOLCI" PARTINICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF ALBERGHIERO

Codice PARH021028

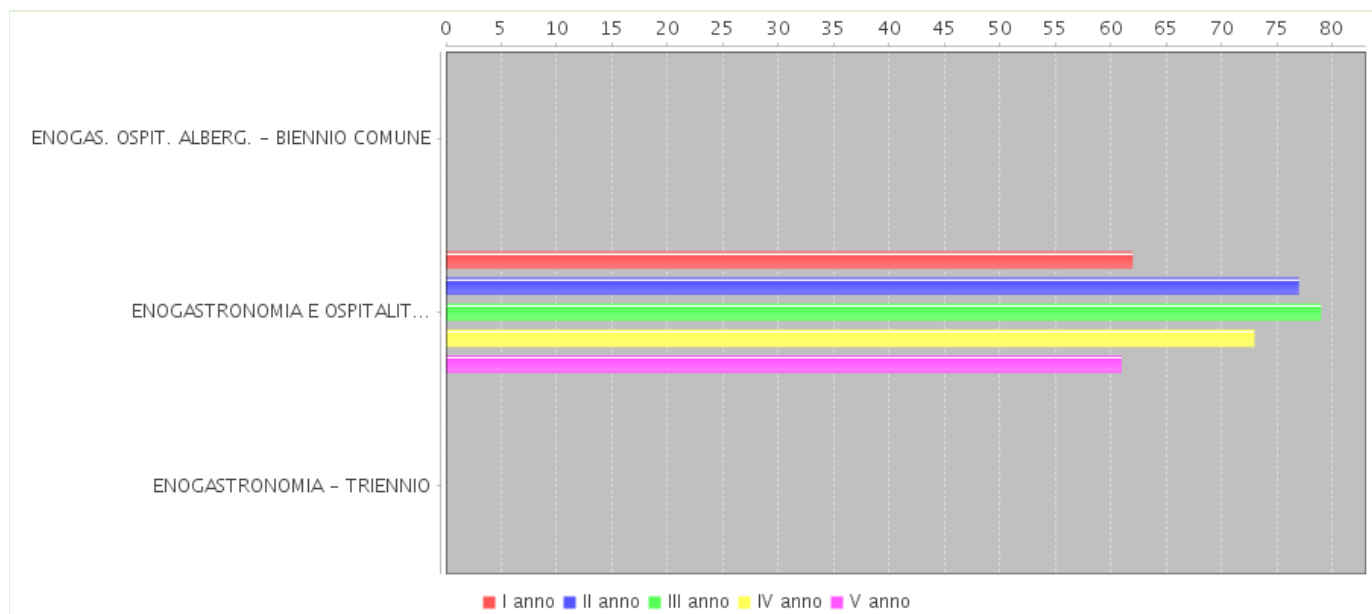
Indirizzo VIA CATALANO, 26 PARTINICO 90047 PARTINICO

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni 352

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSSAR DANILO DOLCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PARH02150G
Indirizzo	VIA GOFFREDO MAMELI, 4 PARTINICO 90047 PARTINICO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

Nella disponibilità della scuola vi è un edificio con annesso terreno agricolo in contrada Bosco Falconeria, che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane". A breve vi



saranno organizzate due serre idroponiche e dei laboratori di chimica, grazie ai fondi del progetto Edu Green.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Accoglienza turistica	2
	Metodologie operative	1
	Agraria	1
	Cucina	2
	Sala/Bar	2
	Agraria	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Campo in comodato d'uso	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Approfondimento



Per sviluppare e migliorare la qualità dei servizi offerti, il nostro Istituto, promuove azioni coerenti con finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, i cui obiettivi sono:

a) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali. A tal fine ad oggi sono stati acquistati 12 notebook e 15 tablet; un software applicativo per gestione Front Office e Back Office; le aule sono state fornite di monitor tv ed a breve, nelle poche aule in cui sono rimaste le Lim, queste saranno sostituite da monitor tv .

b) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti. Al riguardo sono attualmente al vaglio dei corsi da attivare, in virtù del PNRR.

c) formazione degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione. Al riguardo sono attualmente al vaglio dei corsi da attivare, in virtù del PNRR.

d) potenziamento delle infrastrutture di rete. Sono stati posizionati nei plessi diversi amplificatori di segnale ed è in atto un progetto per il cablaggio di rete.

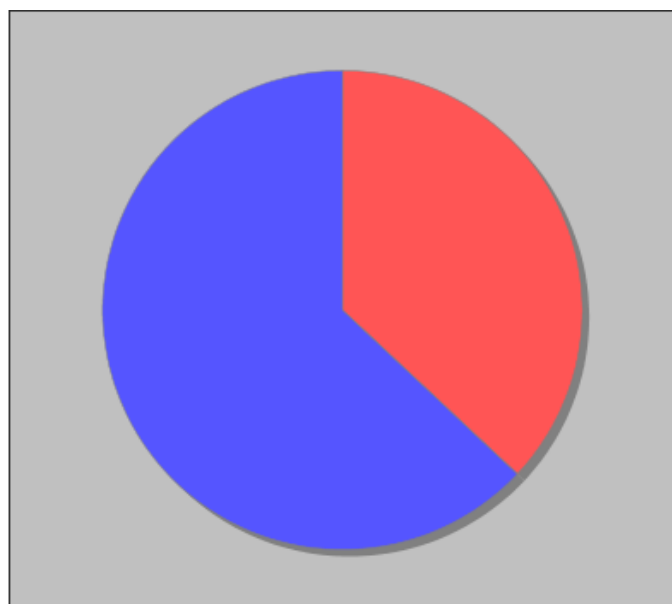


Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	41

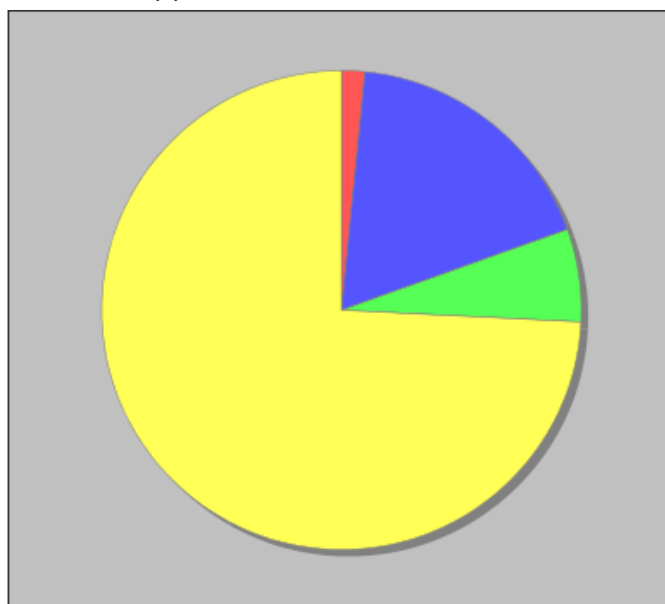
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 74
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 126

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 95

Approfondimento

Il corpo docenti è costituito in gran parte da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, molti dei quali provengono da paesi vicini o da altra provincia. Tanti hanno scelto di continuare ad insegnare in questo istituto, nonostante il "viaggio quotidiano" per la serenità con cui è possibile operare sia con la dirigenza, con i colleghi che con i discenti. La libertà d'azione didattico-educativa, sempre improntata al bene comune ed alla corretta crescita individuale dei discenti ha, nel corso degli anni, favorito la



motivazione all'arricchimento formativo/professionale dei docenti, i quali, con lungimiranza, guardano al futuro della comunità scolastica in toto. Il clima di coinvolgimento e collaborazione che vige, non crea stacco tra i docenti di ruolo e quelli con contratto a tempo determinato. Ciascuno mette a disposizione dell'altro le proprie abilità, conoscenze, competenze e soprattutto esperienze. È questo uno dei tanti motivi che spingono molti docenti a tornare dopo una prima esperienza. Alta professionalità si riscontra anche tra il personale ATA, sempre operativo e disponibile, nel proprio ruolo, sia con l'utenza interna alla scuola che con quella esterna



Aspetti generali

Aspetti Generali

La meta verso cui si desidera che l'Istituto evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è quella di:

Una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni; Una scuola dell'integrazione e dell'inclusione che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio; Una scuola in cui gli allievi si sentano: ascoltati, accettati, amati, perché solo così si riuscirà a stimolare in loro la capacità di scelta e di decisione e la responsabilità del proprio progetto di vita; Una scuola in cui i migliori risultati si ottengano con l'incoraggiamento e l'apprezzamento, anche di fronte a prestazioni mediocri degli allievi; Una scuola in cui l'errore o il brutto voto degli alunni altro non siano che occasioni per rivedere il proprio metodo di studio con il supporto del docente e dei compagni; Una scuola in cui si favorisca l'accrescimento dell'autostima, della motivazione, del senso di appartenenza all'Istituto; Una scuola all'insegna delle idee di DANILO DOLCI, a cui l'Istituto è dedicato, il grande maestro illuminato che, con la sua lezione di vita, ci ha indotto a prendere coscienza delle risorse e delle capacità che esistono in ciascuno di noi- ciascuno cresce solo se sognato- per attuare il cambiamento morale e civile della società.

Una scuola che favorisca e garantisca: Un'educazione al rispetto di sé, alla legalità e all'intercultura; Una educazione alla cittadinanza attiva, critica e



solidale per l'esercizio consapevole e responsabile di una coscienza locale, nazionale, europea e planetaria; Uno sviluppo di saperi, abilità e competenze per inserirsi direttamente nel mondo del lavoro o proseguire gli studi; Cura dei collegamenti tra scuola, territorio e mondo del lavoro per lo sviluppo di persone in grado di operare in contesti tecnico-professionali diversificati, caratterizzati da saperi e da specifiche **competenze applicative**, in relazione sia all'ambiente socio-economico, sia al contesto tecnologico-tecnico ed organizzativo, in un ambiente di agricoltura e sviluppo rurale, di socio-sanitario e di enogastronomia ed ospitalità alberghiera.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Mission del nostro istituto è il perseguimento del successo formativo, culturale ed umano, degli allievi, pertanto, si mira allo sviluppo integrale dell'alunno in tutte le sue dimensioni: cognitive, emotive-affettive, socio- relazionali, morali e motorie. Per il raggiungimento di tale finalità la scuola punta ad una rete relazionale tra docenti, studenti, famiglie e personale non docente che favorisca un modello educativo, formativo ed organizzativo che permetta di condividere Saperi, Esperienze, Tecnologie, Innovazioni e Visioni del mondo. Il "Danilo Dolci" è, dunque, una scuola che: si apre alla realtà culturale ed economica in cui opera, rafforzando negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale; favorisce l'integrazione senza discriminazioni; mette in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola, e, al riguardo, è operativo lo sportello di ascolto psicologico; è attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante; valorizza ed incrementa anche le competenze extra-scolastiche degli studenti; è sensibile verso le



problematiche sociali, promuove una cultura di pace e di solidarietà e rifiuta fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; favorisce la collaborazione tra tutte le sue componenti. I docenti, con la collaborazione di tutto il personale della scuola, favoriscono e pongono in essere iniziative che consentono di: accrescere l'autostima negli allievi; favorire competenze di autoconsapevolezza, autonomia, autocontrollo ed empatia; aiutare gli allievi ad individuare i metodi di studio più congeniali alle loro caratteristiche personali; instaurare e mantenere un clima di serenità e benessere in ogni momento scolastico; promuovere stili di vita positivi, prevenendo le dipendenze da droghe, alcool, tabacco, farmaci, (doping) e le patologie ad esse collegate; contribuire alla prevenzione dell'obesità e dei disturbi dell'alimentazione favorendo un rapporto sano col cibo, valorizzandone anche la dimensione culturale; educare al rispetto della natura e del mondo che ci circonda, per uno sviluppo ed un futuro sostenibili; educare a vivere la diversità di genere come valore, al rispetto dell'altro, promuovendo le pari opportunità e favorendo il dialogo interculturale; prevenire ogni forma di violenza dentro e fuori la scuola; contrastando il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, al riguardo è stata istituita una commissione specifica, educando al rispetto della persona e delle regole; promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica per un uso corretto e sicuro degli strumenti di comunicazione, prevenendo le varie forme di videodipendenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento e innalzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Riportare i risultati in linea con la media regionale e con quella della macro area.

Priorità

Innalzamento della quota di alunni che superano con successo l'anno scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni che abbandonano la scuola prima della conclusione del percorso scolastico

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e consolidare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Migliorare il livello delle prove standardizzate nazionali puntando al raggiungimento della media regionale degli Istituti professionali



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetica-funzionale

Traguardo

Comprendere ed analizzare diversi tipi di testo

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

● **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono il mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Successo formativo: consapevolezza del sé e del saper fare”**

Il percorso è finalizzato sia a creare tutte le condizioni necessarie a che il discente prenda coscienza del proprio processo di crescita umana, culturale e professionale, così da accrescere l'autostima, sia a favorire l'acquisizione e/o il potenziamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità che divengono il supporto costante all'autostima. La sinergia tra tutti questi elementi contribuirà a rafforzare la motivazione allo studio, finalizzato al raggiungimento del successo formativo per un rapido inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine assumeranno rilevanza sia l'attivazione, per tutto l'anno, dello sportello psicologico con attività di prevenzione e/o di intervento su disagio adolescenziale, comportamenti devianti, insuccesso e dispersione scolastica, sia la programmazione per UDA, corredata da compiti di realtà, soprattutto in riferimento all'attività laboratoriale, che motiverà i discenti e garantirà il loro successo formativo personale, sia incontri con esperti di settore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzamento e innalzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo



Riportare i risultati in linea con la media regionale e con quella della macro area.

Priorità

Innalzamento della quota di alunni che superano con successo l'anno scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni che abbandonano la scuola prima della conclusione del percorso scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e consolidare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Migliorare il livello delle prove standardizzate nazionali puntando al raggiungimento della media regionale degli Istituti professionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica-funzionale

Traguardo

Comprendere ed analizzare diversi tipi di testo

Priorità



Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono il mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

elaborare una progettazione didattica finalizzata al recupero e al potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica, Inglese e favorire criteri di valutazione comune



Favorire la partecipazione a progetti Erasmus e a tirocini formativi all'estero

Implementazione dei compiti di realtà

○ **Ambiente di apprendimento**

Maggiore utilizzo di strumenti digitali e software didattici

○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliare le attività nel territorio

Inclusione di alunni con bisogni educativi speciali attraverso la redazione di PEI e attività quali lo sport; istituire la figura di mentoring e coaching per ciascun alunno

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la didattica personalizzata in particolar modo nel biennio

realizzare strumenti che permettano di monitorare i risultati delle azioni di orientamento in uscita

promuovere esperienze imprenditoriali pratiche quali sfide di creatività, simulazioni imprenditoriali e studio di casi



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

attivare strumenti per migliorare il monitoraggio delle azioni e forme di controllo in relazione alle priorità individuate

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pruomuovere le buone pratiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e cerca di coinvolgere sempre più le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola porta avanti numerose collaborazioni con attori esterni. collaborazioni con soggetti esterni

Attività prevista nel percorso: Il sé e il saper fare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Genitori
--	----------



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FF.SS. Supporto docenti - Area Alunni- Coordinatori di classe
Risultati attesi	- costruzione di una didattica per competenze - costruzione di un curriculum d'Istituto - raggiungimento di un clima sereno nella comunità scolastica - promozione di talenti e motivazione dei discenti - garanzia di successo formativo di tutti/e e di ciascuno/a nel rispetto delle differenze

Attività prevista nel percorso: Studio e realtà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Coordinatori di classe - Consiglio di classe L'attività consiste nella realizzazione dei compiti di realtà, quali prodotti finali delle varie UDA, attraverso una metodologia di tipo laboratoriale.
Risultati attesi	- Crescita personale e professionale - Migliorare le capacità gestionali

Attività prevista nel percorso: Noi imprenditori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FF.SS. - Tutor PCTO - Docenti - Stakeholder Le azioni di intervento per la realizzazione di questo percorso saranno strettamente legate ad attività di PCTO, di tirocini formativi in territorio regionale, nazionale ed europeo, di stage, di progetti Erasmus, di incontri con esperti di settore, e di quanto altro possa arricchire il bagaglio esperienziale degli studenti, che in tal modo struttureranno la loro capacità imprenditoriale.
Risultati attesi	I risultati attesi sono: - educare e formare nuove professionalità - costruire e/o potenziare capacità imprenditoriali.

● **Percorso n° 2: “Dalla centralità alla trasversalità”**

Il percorso è finalizzato alla promozione dell'apprendimento formale ed informale attraverso l'implementazione sia della metodologia didattica laboratoriale che della progettazione di attività funzionali allo sviluppo e all'applicazione delle principali competenze chiave di cittadinanza. Ogni attività sarà finalizzata a sviluppare la centralità, la partecipazione e l'inclusione dello studente nel contesto sociale del proprio ambiente, al fine di accrescere il senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per proiettarsi responsabilmente e con coscienza solidale nel ruolo di “cittadino del mondo”. Si procederà attraverso la realizzazione di UDA interdisciplinari il cui l'educazione civica avrà spazio in ogni disciplina, attraverso la mobilità all'estero, grazie ai progetti Erasmus+ e ad esperienze di percorsi di PCTO in paesi europei.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento e innalzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Riportare i risultati in linea con la media regionale e con quella della macro area.

Priorità

Innalzamento della quota di alunni che superano con successo l'anno scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni che abbandonano la scuola prima della conclusione del percorso scolastico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino



Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono il mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola promuove politiche formative territoriali e cerca di coinvolgere sempre più le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola tesse reti di collaborazione con soggetti esterni

Attività prevista nel percorso: Noi cittadini europei

Tempistica prevista per la 1/2025



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Responsabile
Risultati attesi	I risultati attesi rispecchieranno: - la promozione del confronto, del dialogo e la discussione critica; - il contrasto di ogni forma di violenza e di prevaricazione; - la promozione di stili di vita sani e rispettosi; - l'inclusione - la cooperazione tra pari e non

Attività prevista nel percorso: Per un futuro sostenibile

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Responsabile



salute Le azioni di intervento saranno realizzate attraverso attività di laboratorio, finalizzate al riciclo ed al riuso, al contrasto dello spreco alimentare. Al riguardo assumeranno rilievo anche le attività di PCTO, di progetti Erasmus+, di collaborazione con enti ed associazioni, incontri con esperti di settore.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - maggiore attenzione alla cura dell'ambiente - favorire il confronto con i pari e non di altre nazioni - favorire lo sviluppo critico e la coscienza civica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Compito della scuola è formare cittadini critici e consapevoli, tenendo in debito conto la repentina evoluzione della società. La nostra scuola, pertanto, desiderando essere sempre al passo con i tempi, già da qualche anno ha cercato di integrare aspetti innovativi nel proprio modello organizzativo e nelle pratiche didattiche proposte, con l'intento di implementarle e migliorarle progressivamente. Inizialmente si è proceduto attraverso una programmazione per UDA, successivamente con la costruzione di UDA che scaturiscono dalle competenze declinate dal nuovo Curricolo di istituto che, se necessario potrà subire rimodulazioni. Ha, così, introdotto, elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati alla valorizzazione delle risorse professionali ed alla maggiore sostenibilità della progettualità nel suo insieme. Promuove le aperture pomeridiane della scuola, le attività extracurricolari, in particolar modo quelle sull'inclusione, i tirocini formativi in territorio regionale e transfrontaliero, i PCTO, i progetti curriculari ed extracurricolari. Favorisce ed incentiva l'applicazione di metodologie innovative quali: Jigsaw, IBL, Flipped classroom, Cooperative Learning, Peer Education, Learning by doing, E Learning e BYOD ossia Bring Your Own Device.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si proseguirà con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative quali la DID, e qualora si presentasse la necessità, la DAD

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- prove comuni (per materia, per classi parallele) d'ingresso e di recupero in itinere e finale;



- griglie di valutazioni comuni per dipartimento;
- griglie di valutazione adattate per alunni con bisogni educativi speciali
- rubrica di valutazione

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Potenziare l'utilizzo degli strumenti di comunicazione e rafforzare le collaborazioni con soggetti esterni

- Pagina Facebook
- Profilo Instagram
- Presenza in quotidiani on line
- Rendicontazione sociale
- Partecipazioni e reti quali RENAIA
- Collaborazione con: Università di Catania, Kore di Enna, Università Pontificia "Auxilium", eCampus
- Collaborazioni con associazioni: Associazione Albergatori di Cesenatico, FIC.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Sono, attualmente, oggetto di studio da parte di una apposita commissione, possibili attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale.

Le tipologie di attività didattiche e formative sono le seguenti:

- percorsi di mentoring e orientamento (progetti con rapporto uno a uno tra tutor e studente)
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base (Realizzati in piccoli gruppi di minimo 3 destinatari)
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie (Realizzati in piccoli gruppi di minimo 3 destinatari)
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (Realizzati in gruppi di minimo 9 persone)

Il piano è progettato e realizzato dal team per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui fanno parte il Dirigente Scolastico, il Referente per la dispersione, docenti, individuati dal collegio dei docenti e esperti esterni. Il progetto è supportato amministrativamente dal DSGA, dal coordinatore amministrativo e dagli assistenti amministrativi necessari.

Per la realizzazione dei progetti è necessario anche il supporto ausiliario dei collaboratori scolastici

Sono, inoltre, in fase di studio i seguenti progetti:

- 1) Next Generation Classrooms, che prevede la realizzazione degli ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo;
- 2) Next Generation Labs che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

"ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA"

Gli insegnamenti previsti per l'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera sono:

DISCIPLINE AREE DI ISTRUZIONE GENERALE

BIENNIO	TRIENNIO
ITALIANO	ITALIANO
INGLESE	INGLESE
MATEMATICA	MATEMATICA
STORIA	STORIA
DIRITTO ED ECONOMIA	SCIENZE MOTORIE
GEOGRAFIA	IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA
SCIENZE MOTORIE	
IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA	

DISCIPLINE AREE DI INDIRIZZO BIENNIO

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
FRANCESE
TIC



SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE (CLASSI PRIME) =SCIENZE INTEGRATE
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE (CLASSI SECONDE) = SCIENZE INTEGRATE
SCIENZE DEGLI ALIMENTI
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA SALA, BAR E VENDITA
LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINE AREE DI INDIRIZZO TRIENNIO

ENOGASTRONOMIA	SALA BAR VENDITA	ACCOGLIENZA TURISTICA
FRANCESE	FRANCESE	FRANCESE
SCIENZE E CULTURA ALIMENTAZIONE	SCIENZE E CULTURA ALIMENTAZIONE	SCIENZE E CULTURA ALIMENTAZIONE
LAB. ENOGASTRONOMIA CUCINA	LAB. ENOGASTRONOMIA SALA	LAB. ACCOGLIENZA TURISTICA
DIRITTO E TEC. AMMINISTRATIVA	DIRITTO E TEC. AMMINISTRATIVA	DIRITTO E TEC. AMMINISTRATIVA
ARTE E TERRITORIO	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	ARTE E TERRITORIO
		TECNICHE DI COMUNICAZIONE

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE



Gli insegnamenti previsti per l'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" sono:

DISCIPLINE AREE DI ISTRUZIONE GENERALE

BIENNIO	TRIENNIO
ITALIANO	ITALIANO
INGLESE	INGLESE
MATEMATICA	MATEMATICA
STORIA	STORIA
DIRITTO ED ECONOMIA	SCIENZE MOTORIE
GEOGRAFIA	IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA
SCIENZE MOTORIE	
IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA	

DISCIPLINE AREE DI INDIRIZZO BIENNIO

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE = (SCIENZE INTEGRATE)
TIC
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE = (SCIENZE INTEGRATE)
ECOLOGIA E PEDOLOGIA



LABORATORIO DI SCIENZE TECNOLOGICHE AGRARIE

DISCIPLINE AREE DI INDIRIZZO TRIENNIO

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE

AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE

TECNOLOGIE AGROALIMENTARI

TECNICHE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE

ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE

GESTIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE

AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Gli insegnamenti previsti per l'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" sono:

DISCIPLINE AREE DI ISTRUZIONE GENERALE

BIENNIO	TRIENNIO
ITALIANO	ITALIANO
INGLESE	INGLESE
MATEMATICA	MATEMATICA



STORIA	STORIA
DIRITTO ED ECONOMIA	SCIENZE MOTORIE
GEOGRAFIA	IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA
SCIENZE MOTORIE	
IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA	

DISCIPLINE AREE DI INDIRIZZO BIENNIO

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
FRANCESE
TIC
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE (CLASSI PRIME) = SCIENZE INTEGRATE
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE (CLASSI SECONDE)= SCIENZE INTEGRATE
METODOLOGIE OPERATIVE
SCIENZE UMANE E SOCIALI

DISCIPLINE AREE DI INDIRIZZO TRIENNIO

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
FRANCESE
DISCIPLINE SANITARIE



PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DIRITTO, ECONOMIA E TEC. AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

METODOLOGIE OPERATIVE

APPROFONDIMENTO

Dal 1 settembre 2018 è entrato in vigore il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 'Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale. A norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107 introduce importanti novità. Il percorso di Istruzione professionale si articolerà in cinque anni suddivisi in un biennio e un triennio.

Il Modello didattico si fonda sul principio della personalizzazione educativa per consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, e per orientare il progetto di vita e di lavoro, finalizzato anche al raggiungimento di migliori prospettive di occupazione. Ogni consiglio di classe redige entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza un progetto formativo individuale (PFI), che viene aggiornato, a partire dal "bilancio individuale". Nel PFI sono evidenziati i saperi e le competenze acquisite dagli studenti sia in modo non formale che informale, sia per rilevare potenzialità e carenze, sia per orientare e motivare gli studenti alla costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo. Ogni studente sarà seguito da un tutor che curerà la piena attuazione del PFI. Una quota del monte ore del biennio, pari a 264 ore, è riservata alla personalizzazione educativa, per le attività di recupero o di potenziamento. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al DM139/07; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. (art. 1,

c. 3, D. Lgs. 61/17). Viene potenziata la didattica laboratoriale, in contesti operativi, con lavoro cooperativo per progetti e gestione di processi in contesti organizzativi, con una completa integrazione tra conoscenze, abilità e competenze.

Il CURRICOLO del nuovo ordinamento si articola in

-un primo biennio che comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive



del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e didattica, e con riferimento al Progetto formativo individuale, possono organizzare le azioni didattiche, formative ed educative in periodi didattici. - un successivo triennio articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è articolato in ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in ore di attività e insegnamenti di indirizzo, al fine di consentire alla studentessa e allo studente di:

-consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio, anche attraverso spazi orari riservati nell'ambito della quota di autonomia;

-acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;

-partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro;

- costruire il curriculum della studentessa e dello studente in coerenza con il Progetto formativo individuale;

- effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Collegio dei docenti stabilisce le modalità ed i criteri per garantire omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. I criteri e le modalità deliberate in sede collegiale costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa (Regolamento 122/2009). Il processo d'insegnamento/apprendimento è scandito da verifiche disciplinari e interdisciplinari che costituiscono un'importante fase dell'azione formativa progettata dal docente. Nel corso dello svolgimento delle UDA, ogni docente potrà predisporre una serie di



prove per verificare l'efficacia dell'azione progettuale definita dai consigli di classe e dai dipartimenti disciplinari e il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno. Le verifiche saranno di tre tipi: diagnostiche, formative e sommative.

Le prime, in ingresso, accerteranno i prerequisiti necessari per affrontare i contenuti del nuovo anno; le seconde, in itinere, verificheranno le conoscenze, i dubbi, le problematiche relative all'apprendimento dei contenuti di ciascun modulo o parte di esso; le terze, da somministrare alla fine della trattazione di ogni modulo, accerteranno la preparazione ottenuta e il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione è un processo formativo che riguarda l'intero anno scolastico. La verifica, momento indispensabile per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, servirà come controllo dell'attività didattica e, se necessario, costituirà l'input per l'adozione di una idonea strategia di recupero. La valutazione, pertanto, non sarà fine a se stessa, ma sarà principalmente formativa. Essa comporterà opportune scelte di metodi, strumenti e tempi e dovrà coinvolgere gli allievi rendendo loro chiari gli obiettivi da perseguire, i livelli minimi da raggiungere ed i criteri per la verifica dei risultati richiesti. A tal fine, i singoli docenti potranno valutare:

1. IL PROCESSO - valuta la competenza agita in situazione, attraverso la rubrica di valutazione, nella realizzazione del compito di realtà o di una prova pratica;
2. IL PRODOTTO - valuta il risultato dell'agire competente in termini di elaborato scritto (relazione, tema, presentazione ppt etc);
3. LA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA - valuta il risultato dell'esposizione singola o di gruppo.

Ciascun docente sceglierà, di volta in volta, quella o quelle che gli consentirà di accertare se la finalità rispetto all'UDA sono state raggiunte.

PCTO E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Vastissima è l'offerta formativa proposta dai percorsi per le competenze e l'orientamento trasversale. Percorsi che spaziano dagli stage, ai tirocini formativi regionali, nazionali e transfrontalieri, ai progetti di apprendistato. Si tratta di percorsi che favoriscono l'immediato inserimento lavorativo.

La scuola, inoltre, pone in essere numerose iniziative di ampliamento curricolare, come convegni a tema, incontri con gli autori, con figure di indirizzo professionale di spicco, organizza manifestazioni di interesse collettivo.



La scuola favorisce progetti Erasmus +, nell'ottica di promuovere conoscenze di culture, paesi e situazioni geografiche, sociali ed economiche diverse dalla propria. I progetti potranno avere durata annuale, biennale o quinquennale e, nella multidisciplinarietà, educheranno alla pace, alla solidarietà, alla condivisione, al rispetto e all'accoglienza.

Tra i progetti extracurricolari finanziati dalla regione assume grande valenza anche perché rivolto all'inclusione dei discenti affetti da autismo il progetto "ProduciAmo".

Altri progetti Pon, invece, hanno preso l'avvio all'inizio del nuovo anno scolastico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA, CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

Nella scuola sono presenti alunni con difficoltà specifiche di apprendimento. Per tale ragione il nostro Istituto rivolge un'attenzione particolare all'individuazione delle problematiche e alla ricerca di risposte efficaci ai loro bisogni formativi; l'obiettivo è quello di fornire a tutti i discenti le competenze e le abilità indispensabili per sviluppare la propria individualità, offrire e garantire il diritto allo studio, creare i presupposti per il successo formativo di ciascuno, promuovere l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale. I docenti, infatti, adottano tutte le metodologie atte ad utilizzare, gradualmente, sistematicamente e progressivamente, più codici di comunicazione che possano facilitare la didattica inclusiva, per rendere maggiormente efficace il processo di insegnamento/apprendimento, perseguendo la crescita educativa e culturale di ciascun alunno, valorizzandone la diversità e promuovendone le potenzialità attraverso tutte le iniziative di integrazione ed inclusione utili al raggiungimento del successo formativo. Il processo d'integrazione ha inizio quando gli insegnanti, gli alunni, i genitori considerano la classe come comunità che accoglie tutti; una comunità a cui tutti appartengono, dove le esigenze di tutti i membri vengono soddisfatte e dove le persone sono reciprocamente solidali e si sostengono a vicenda. Risulta necessario, dunque, che il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglia e servizio socio-sanitari sia costante.

L'orientamento in entrata

Le attività previste per l'orientamento in entrata e messe in atto dall'Istituto sono raggruppate in 2 categorie: • orientamento informativo



- orientamento formativo

- Orientamento informativo:

A. Diffusione di materiale illustrativo, pieghevoli e volantini di presentazione della struttura e dell'offerta formativa dell'Istituto;

B. Diffusione di materiale multimediale, DVD e CD di presentazione dell'Istituto;

C. Presentazione dell'Istituto sul sito web www.isdanilodolci.edu.it

D. Invio di materiale informativo dell'Istituto agli Istituti superiori di 1° grado;

E. Presentazione dell'istituto attraverso la manifestazione "Open Day";

F. Incontri informativi per le classi terze degli Istituti superiori di 1° grado: con gli studenti in orario scolastico presso le singole scuole; con i genitori in orario extrascolastico; con i genitori e gli studenti in orario extrascolastico, per ampliare la conoscenza del contesto dell'Offerta Formativa offrendo la possibilità di approfondire, con i docenti dell'Istituto, le tematiche inerenti la scelta attraverso:

- breve introduzione di orientamento alla scelta scolastica con l'utilizzo di supporti multimediali, discussione di gruppo e presentazione di strumenti didattici, attrezzature e laboratori;

- presentazione delle nuove normative sull'istruzione e i percorsi di formazione attraverso illustrazione di schede sintetiche di base per tipologie di indirizzo di studio;

- presentazione dei prodotti realizzati dagli alunni durante le esercitazioni di laboratorio;

- illustrazione dell'area territoriale di appartenenza, dei servizi e delle strutture presenti nel territorio. Brevi laboratori informativi di orientamento per le classi terze degli Istituti superiori di 1° grado. Per tutte le attività di orientamento individuale e di gruppo-classe è prevista la possibilità per gli studenti di effettuare colloqui di approfondimento con i docenti di indirizzo professionale.

Potenziamento delle competenze auto-orientative attraverso visite o laboratori programmati concordati con gli Istituti superiori di 1° grado del territorio e finalizzati alla:

- conoscenza delle proprie capacità nel futuro percorso di studio (capacità personali, io e il lavoro, io e il mio e il futuro);

- conoscenza degli strumenti e alle attrezzature per una scelta consapevole e prima definizione del progetto formativo futuro.



-Orientamento formativo

Brevi laboratori formativi di orientamento le classi terze degli Istituti superiori di 1° grado.

Per tutte le attività di orientamento di gruppo-classe è prevista la possibilità di effettuare incontri di approfondimento con docenti di indirizzo professionale. Conoscere l'uso degli strumenti e delle attrezzature. Attività finalizzate a:

- riflettere su di sé e sulla professione;
- effettuare un primo bilancio personale su attitudini, interessi e aspettative;
- saper scegliere e progettare il futuro formativo;
- conoscere e accedere alla rete dei servizi in Istituto, loro riconoscimento e fruibilità (servizi, operatori) nelle varie fasi del percorso personale formativo e lavorativo.

- Orientamento in uscita per la scelta dello studio o del lavoro.

Attività previste per gli alunni delle classi quinte nell'ambito dell'orientamento in uscita:

- alternanza scuola- lavoro post diploma;
- incontri con Forze dell'Ordine;
- incontri con i rappresentanti del COT universitario;
- partecipazione a fiere dell'Orientamento.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO SUPERIORE DANILO DOLCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF ALBERGHIERO

Quadro orario della scuola: IPSSAR"D.DOLCI" PARTINICO PARH021028 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	1	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	5
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	6	5	4
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	3
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF ALBERGHIERO

Quadro orario della scuola: IPSSAR"D.DOLCI" PARTINICO PARH021028 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE SALA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	5
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	1	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	3
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	6	5	4
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF ALBERGHIERO

**Quadro orario della scuola: IPSSAR "D.DOLCI" PARTINICO PARH021028
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

ACCOGLIENZA TURISTICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	6
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	5	5	4
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: PARTINICO PARA021013 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



Quadro orario della scuola: PARTINICO PARA021013 AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	3
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE					
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	2	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	2	2	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	4
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

**Quadro orario della scuola: PARTINICO PARA021013 SERVIZI PER LA
SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

COPIA DI QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR DANILO DOLCI PARH02150G ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	0	0	0	0
FRANCESE	0	2	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	3	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR DANILO DOLCI PARH02150G ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STRUTTURA RICETTIVA					
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR DANILO DOLCI PARH02150G SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR DANILO DOLCI PARH02150G SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	2	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	3	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	0	2	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	2
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	2	2	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR DANILO DOLCI PARH02150G SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

COPIA DI QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	2	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	3	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	0	2	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	2	2	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	2
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	2	2	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale alle discipline, per un orario complessivo annuale di 33 ore, individuato all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il focus dell'Educazione Civica e la sua declinazione trasversale alle discipline rappresenta una scelta che sta a fondamento del sistema educativo, dal momento che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, favorendo la piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità., e promuovendo il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Approfondimento

Per le classi prime la scuola può utilizzare la quota di autonomia del 20 per cento dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori. Nell'utilizzo delle quote di autonomia: - si possono diminuire le ore degli insegnamenti e delle attività dell'area generale, per il biennio e per ciascuna classe del triennio, non oltre il 20 per cento rispetto al monte ore previsto per ciascuno di essi - si devono garantire il monte ore minimo previsto dai piani orari per gli insegnamenti e le attività dell'area di indirizzo.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO SUPERIORE DANILO DOLCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per le classi prime è entrato in vigore, dall'a.s. 2018/2019, il decreto legislativo n°61/aprile 2017 che ha riformulato l'organizzazione complessiva dell'istruzione professionale. Recentemente, con decreto interministeriale n. 92/maggio 2018, è stato approvato uno specifico Regolamento che precisa le caratteristiche dei nuovi percorsi di istruzione professionale. Caratteristiche generali: I percorsi degli istituti professionali, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione della persona nella "società della conoscenza" e tendono a valorizzarla, essenzialmente, nel suo ruolo lavorativo. Sono caratterizzati, quindi, da una integrazione tra i saperi tecnico- professionali e i saperi linguistici e storico- sociali che consente agli studenti di acquisire competenze, abilità e conoscenze culturali, scientifiche, tecniche ed operative tipiche di figure professionali di livello intermedio e necessarie per assumere ruoli tecnici- operativi nell'area delle attività economiche di riferimento. L'obiettivo è quello di preparare futuri lavoratori consapevoli delle proprie capacità, con un atteggiamento "imprenditivo", attenti ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, disponibili alla cooperazione con altre figure e in grado di far emergere risorse personali per risolvere i problemi posti nel contesto lavorativo. La durata di tutti i percorsi degli istituti professionali è di 5 anni e sono suddivisi in un biennio e in un successivo triennio, a conclusione del quale gli studenti sostengono un esame di stato finalizzato ad acquisire il diploma conclusivo. Tale titolo consente di proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria o in percorsi di alta formazione tecnica superiore.

Il CURRICOLO del nuovo ordinamento si articola in

-un primo biennio che comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le attività e gli



insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e didattica, e con riferimento al Progetto formativo individuale, possono organizzare le azioni didattiche, formative ed educative in periodi didattici. - un successivo triennio articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è articolato in ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in ore di attività e insegnamenti di indirizzo, al fine di consentire alla studentessa e allo studente di:

-consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio, anche attraverso spazi orari riservati nell'ambito della quota di autonomia;

-acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;

-partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro;

- costruire il curriculum della studentessa e dello studente in coerenza con il Progetto formativo individuale;

- effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini consapevoli

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per



rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti, nelle riunioni dei Dipartimenti per Assi culturali e dei Consigli di classe, elaboreranno il nuovo curricolo verticale per competenze, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 61/2017, dal Regolamento attuativo Decreto 92/2018 e dalle linee guida adottate con decreto n. 766 del 29 agosto 2019, e stabiliranno, quindi, le linee generali riguardo le competenze, le metodologie e gli strumenti appropriati, applicabili da ogni docente, tenendo conto della situazione della classe e dei singoli discenti, provvedendo alla



progettazione di UDA interdisciplinari, adeguate alle esigenze formative degli alunni ed ai bisogni del territorio. In particolare i docenti si propongono di esaminare la situazione di partenza della classe, con particolare attenzione per le classi prime e terze, attraverso test diagnostici e discussioni condivisi che rilevino competenze, potenzialità e carenze degli studenti. Per lo svolgimento delle attività educative e didattiche saranno utilizzate metodologie innovative differenti. Verrà potenziato l'uso della didattica laboratoriale, intesa come un nuovo modo di fare scuola, come occasione di sperimentazione e di progettualità che coinvolga gli alunni nel pensiero, nella realizzazione e nella valutazione. Così lo studente diverrà protagonista nell'ambiente di apprendimento e il docente assumerà il ruolo di coach che guida l'alunno al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. Gli insegnanti, inoltre, forniranno agli alunni gli strumenti atti a far sì che lo studio individuale a casa sia efficace e il tempo venga gestito proficuamente. Il mancato raggiungimento delle competenze minime implicherà un'attenta revisione di tutto il percorso di apprendimento/insegnamento e saranno attivati eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. Fra gli strumenti saranno anche utilizzate le diverse piattaforme digitali: Gsuite

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Partecipazione a progetti di PCTO

Allegato:

Catalogo PCTO a.s. 20222023.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il nostro Istituto sostiene il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e si prefigge l'obiettivo di assicurare a tutti l'opportunità di



sviluppare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente: • Competenza alfabetica funzionale. • Competenza multilinguistica. • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. • Competenza digitale. • Competenza personale e sociale e capacità imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza imprenditoriale. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Per le classi prime la scuola può utilizzare la quota di autonomia del 20 per cento dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori. Nell'utilizzo delle quote di autonomia: - si possono diminuire le ore degli insegnamenti e delle attività dell'area generale, per il biennio e per ciascuna classe del triennio, non oltre il 20 per cento rispetto al monte ore previsto per ciascuno di essi - si devono garantire il monte ore minimo previsto dai piani orari per gli insegnamenti e le attività dell'area di indirizzo

Dettaglio Curricolo plesso: PARTINICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per le classi prime è entrato in vigore, dall'a.s. 2018/2019, il decreto legislativo n°61/aprile 2017 che ha riformulato l'organizzazione complessiva dell'istruzione professionale. Recentemente, con decreto interministeriale n. 92/maggio 2018, è stato approvato uno specifico Regolamento che precisa le caratteristiche dei nuovi percorsi di istruzione professionale. Caratteristiche generali: I percorsi degli istituti professionali, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione della persona nella "società della conoscenza" e tendono a valorizzarla, essenzialmente, nel suo



ruolo lavorativo. Sono caratterizzati, quindi, da una integrazione tra i saperi tecnico- professionali e i saperi linguistici e storico- sociali che consente agli studenti di acquisire competenze, abilità e conoscenze culturali, scientifiche, tecniche ed operative tipiche di figure professionali di livello intermedio e necessarie per assumere ruoli tecnici- operativi nell'area delle attività economiche di riferimento. L'obiettivo è quello di preparare futuri lavoratori consapevoli delle proprie capacità, con un atteggiamento "imprenditivo", attenti ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, disponibili alla cooperazione con altre figure e in grado di far emergere risorse personali per risolvere i problemi posti nel contesto lavorativo. La durata di tutti i percorsi degli istituti professionali è di 5 anni e sono suddivisi in un biennio e in un successivo triennio, a conclusione del quale gli studenti sostengono un esame di stato finalizzato ad acquisire il diploma conclusivo. Tale titolo consente di proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria o in percorsi di alta formazione tecnica superiore.

Il CURRICOLO del nuovo ordinamento si articola in

-un primo biennio che comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e didattica, e con riferimento al Progetto formativo individuale, possono organizzare le azioni didattiche, formative ed educative in periodi didattici. - un successivo triennio articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è articolato in ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in ore di attività e insegnamenti di indirizzo, al fine di consentire alla studentessa e allo studente di:

-consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio, anche attraverso spazi orari riservati nell'ambito della quota di autonomia;

-acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;

-partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro;

- costruire il curriculum della studentessa e dello studente in coerenza con il Progetto formativo individuale;



- effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini consapevoli

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti, nelle riunioni dei Dipartimenti per Assi culturali e dei Consigli di classe, elaboreranno il nuovo curricolo verticale per competenze, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 61/2017, dal Regolamento attuativo Decreto 92/2018 e dalle linee guida adottate con decreto n. 766 del 29 agosto 2019, e stabiliranno, quindi, le linee generali riguardo le competenze, le metodologie e gli strumenti appropriati, applicabili da ogni docente, tenendo conto della situazione della classe e dei singoli discenti, provvedendo alla progettazione di UDA interdisciplinari, adeguate alle esigenze formative degli alunni ed ai bisogni del territorio. In particolare i docenti si propongono di esaminare la situazione di partenza della classe, con particolare attenzione per le classi prime e terze, attraverso test diagnostici e discussioni condivisi che rilevino competenze, potenzialità e carenze degli studenti. Per lo svolgimento delle attività educative e didattiche saranno utilizzate metodologie innovative differenti. Verrà potenziato l'uso della didattica laboratoriale, intesa come un nuovo modo di fare scuola, come occasione di sperimentazione e di progettualità che coinvolga gli alunni nel pensiero, nella realizzazione e nella valutazione. Così lo studente diverrà protagonista nell'ambiente di apprendimento e il docente assumerà il ruolo di coach che guida l'alunno al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. Gli insegnanti, inoltre, forniranno agli alunni gli strumenti atti a far sì che lo studio individuale a casa sia efficace e il tempo venga gestito proficuamente. Il mancato raggiungimento delle competenze minime implicherà un'attenta revisione di tutto il percorso di apprendimento/insegnamento e saranno attivati eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. Fra gli strumenti saranno anche utilizzate le diverse piattaforme digitali: Gsuite

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Partecipazione a progetti di PCTO

Partecipazione a gare e manifestazioni di indirizzo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il nostro Istituto sostiene il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e si prefigge l'obiettivo di assicurare a tutti l'opportunità di sviluppare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente: • Competenza alfabetica funzionale. • Competenza multilinguistica. • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. • Competenza digitale. • Competenza personale e sociale e capacità imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza imprenditoriale. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Per le classi prime la scuola può utilizzare la quota di autonomia del 20 per cento dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori. Nell'utilizzo delle quote di autonomia: - si possono diminuire le ore degli insegnamenti e delle attività dell'area generale, per il biennio e per ciascuna classe del triennio, non oltre il 20 per cento rispetto al monte ore previsto per ciascuno di essi - si devono garantire il monte ore minimo previsto dai piani orari per gli insegnamenti e le attività dell'area di indirizzo

Dettaglio Curricolo plesso: IPSSAR "D.DOLCI" PARTINICO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini consapevoli

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti, nelle riunioni dei Dipartimenti per Assi culturali e dei Consigli di classe, elaboreranno il nuovo curricolo verticale per competenze, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 61/2017, dal Regolamento attuativo Decreto 92/2018 e dalle linee guida adottate con decreto n. 766 del 29 agosto 2019, e stabiliranno, quindi, le linee generali riguardo le competenze, le metodologie e gli strumenti appropriati, applicabili da ogni docente, tenendo conto della situazione della classe e dei singoli discenti, provvedendo alla progettazione di UDA interdisciplinari, adeguate alle esigenze formative degli alunni ed ai bisogni del territorio. In particolare i docenti si propongono di esaminare la situazione di partenza della classe, con particolare attenzione per le classi prime e terze, attraverso test diagnostici e discussioni condivisi che rilevino competenze, potenzialità e carenze degli studenti. Per lo svolgimento delle attività educative e didattiche saranno utilizzate metodologie innovative differenti. Verrà potenziato l'uso della didattica laboratoriale, intesa come un nuovo modo di fare scuola, come occasione di sperimentazione e di progettualità che coinvolga gli alunni nel pensiero, nella realizzazione e nella valutazione. Così lo studente diverrà protagonista nell'ambiente di apprendimento e il docente assumerà il ruolo di coach che guida l'alunno al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. Gli insegnanti, inoltre, forniranno agli alunni gli strumenti atti a far sì che lo studio individuale a casa sia efficace e il tempo venga gestito proficuamente. Il mancato raggiungimento delle competenze minime implicherà un'attenta revisione di tutto il percorso di apprendimento/insegnamento e saranno attivati eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. Fra gli strumenti saranno anche utilizzate le diverse piattaforme digitali: Gsuite

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Partecipazione a progetti di PCTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il nostro Istituto sostiene il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e si prefigge l'obiettivo di assicurare a tutti l'opportunità di sviluppare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente: • Competenza alfabetica funzionale. • Competenza multilinguistica. • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. • Competenza digitale. • Competenza personale e sociale e capacità imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza imprenditoriale. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Per le classi prime la scuola può utilizzare la quota di autonomia del 20 per cento dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori. Nell'utilizzo delle quote di autonomia: - si possono diminuire le ore degli insegnamenti e delle attività dell'area generale, per il biennio e per ciascuna classe del triennio, non oltre il 20 per cento rispetto al monte ore previsto per ciascuno di essi - si devono garantire il monte ore minimo previsto dai piani orari per gli insegnamenti e le attività dell'area di indirizzo

Insegnamenti opzionali

- Storia dell'arte - Tecnica della comunicazione

Dettaglio Curricolo plesso: IPSSAR DANILO DOLCI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per le classi prime è entrato in vigore, dall'a.s. 2018/2019, il decreto legislativo n°61/aprile 2017 che ha riformulato l'organizzazione complessiva dell'istruzione professionale. Recentemente, con decreto interministeriale n. 92/maggio 2018, è stato approvato uno specifico Regolamento che precisa le caratteristiche dei nuovi percorsi di istruzione professionale. Caratteristiche generali: I percorsi degli istituti professionali, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione della persona nella "società della conoscenza" e tendono a valorizzarla, essenzialmente, nel suo ruolo lavorativo. Sono caratterizzati, quindi, da una integrazione tra i saperi tecnico- professionali e i saperi linguistici e storico- sociali che consente agli studenti di acquisire competenze, abilità e conoscenze culturali, scientifiche, tecniche ed operative tipiche di figure professionali di livello intermedio e necessarie per assumere ruoli tecnico- operativi nell'area delle attività economiche di riferimento. L'obiettivo è quello di preparare futuri lavoratori consapevoli delle proprie capacità, con un atteggiamento "imprenditivo", attenti ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, disponibili alla cooperazione con altre figure e in grado di far emergere risorse personali per risolvere i problemi posti nel contesto lavorativo. La durata di tutti i percorsi degli istituti professionali è di 5 anni e sono suddivisi in un biennio e in un successivo triennio, a conclusione del quale gli studenti sostengono un esame di stato finalizzato ad acquisire il diploma conclusivo. Tale titolo consente di proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria o in percorsi di alta formazione tecnica superiore.

Il CURRICOLO del nuovo ordinamento si articola in

-un primo biennio che comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e didattica, e con riferimento al Progetto formativo individuale, possono organizzare le azioni didattiche, formative ed educative in periodi didattici. - un successivo triennio articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è articolato in ore di attività e insegnamenti di



istruzione generale e in ore di attività e insegnamenti di indirizzo, al fine di consentire alla studentessa e allo studente di:

-consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio, anche attraverso spazi orari riservati nell'ambito della quota di autonomia;

-acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;

-partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro;

- costruire il curriculum della studentessa e dello studente in coerenza con il Progetto formativo individuale;

- effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini consapevoli

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti, nelle riunioni dei Dipartimenti per Assi culturali e dei Consigli di classe, elaboreranno il nuovo curricolo verticale per competenze, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 61/2017, dal Regolamento attuativo Decreto 92/2018 e dalle linee guida adottate con decreto n. 766 del 29 agosto 2019, e stabiliranno, quindi, le linee generali riguardo le competenze, le metodologie e gli strumenti appropriati, applicabili da ogni docente, tenendo conto della situazione della classe e dei singoli discenti, provvedendo alla progettazione di UDA interdisciplinari, adeguate alle esigenze formative degli alunni ed ai bisogni del territorio. In particolare i docenti si propongono di esaminare la situazione di partenza della classe, con particolare attenzione per le classi prime e terze, attraverso test diagnostici e discussioni condivisi che rilevino competenze, potenzialità e carenze degli studenti. Per lo svolgimento delle attività educative e didattiche saranno utilizzate metodologie innovative differenti. Verrà potenziato l'uso della didattica laboratoriale, intesa come un nuovo modo di fare scuola, come occasione di sperimentazione e di progettualità



che coinvolga gli alunni nel pensiero, nella realizzazione e nella valutazione. Così lo studente diverrà protagonista nell'ambiente di apprendimento e il docente assumerà il ruolo di coach che guida l'alunno al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. Gli insegnanti, inoltre, forniranno agli alunni gli strumenti atti a far sì che lo studio individuale a casa sia efficace e il tempo venga gestito proficuamente. Il mancato raggiungimento delle competenze minime implicherà un'attenta revisione di tutto il percorso di apprendimento/insegnamento e saranno attivati eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. Fra gli strumenti saranno anche utilizzate le diverse piattaforme digitali: Gsuite

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Partecipazione a progetti di PCTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il nostro Istituto sostiene il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e si prefigge l'obiettivo di assicurare a tutti l'opportunità di sviluppare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente: • Competenza alfabetica funzionale. • Competenza multilinguistica. • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. • Competenza digitale. • Competenza personale e sociale e capacità imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza imprenditoriale. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Per le classi prime la scuola può utilizzare la quota di autonomia del 20 per cento dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori. Nell'utilizzo delle quote di autonomia: - si possono diminuire le ore degli insegnamenti e delle attività dell'area generale, per il biennio e per ciascuna classe del triennio, non oltre il 20 per cento rispetto al monte ore previsto per



ciascuno di essi - si devono garantire il monte ore minimo previsto dai piani orari per gli insegnamenti e le attività dell'area di indirizzo

Insegnamenti opzionali

- Storia dell'arte - Tecnica della comunicazione



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Modulo sicurezza

Corso HACCP

Corso sicurezza di base

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la somministrazione di un test finale



● 25^a edizione del Cous Cous Fest

Partecipazione al festival internazionale dell'integrazione culturale.

I discenti individuati svolgeranno attività nei settori: "Enogastronomia" e "Sala"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● PERCORSI DI ACCOGLIENZA, BANQUETING, CATERING, SERVIZI SOCIO SANITARI



Attività e Stage presso aziende, enti, associazioni del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● CAMPOREALE DAYS

All'interno del Baglio e del Palazzo del Principe, a Camporeale, avrà luogo la settima edizione della manifestazione che valorizza e promuove le risorse enogastronomiche, artistiche, artigianali e turistiche dell'Alto Belice. I discenti selezionati effettueranno servizio di settore: "Enogastronomia" e "Sala e vendita".

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● PROGETTO FRONT OFFICE

Stage di accoglienza turistica presso l'Istituto Danilo Dolci

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● Stage presso aziende, enti, associazioni del territorio

Incontri di formazione e orientamento nell'ambito dei percorsi di cittadinanza attiva, progetti Erasmus, progetti formativi sull'orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● PROGETTO PON: POTENZIAMENTO ALTERNANZA

Progetto Pon

Potenziamento

alternanza.

Per i settori di Enogastronomia e Ricevimento presso l'associazione albergatori di Cesenatico.

Per il settore Sala e presso aziende del territorio della provincia Palermo e Trapani

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● FIC

Partecipazione ai webinar della FIC

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione



● CENTRO PER LO SVILUPPO CREATIVO DANILO DOLCI

Partecipazione ad attività a carattere sociale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● CENTRO AIUTO ALLA VITA



Progetto finalizzato alla promozione e difesa del diritto alla vita e alla dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● AVO ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI

Progetto finalizzato allo svolgimento di attività di settore: "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● STAGE PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI, CASE DI RIPOSO, ENTI EDUCATIVI E RICREATIVI TERRITORIALI, ENTI SOCIO SANITARI

Attività di stage di pertinenza settoriale: "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"; "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"; "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane."

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● PARTECIPAZIONE AD EVENTI E STAGE PRESSO IL TEATRO GIANÌ

Progetto finalizzato alla partecipazione dei discenti del settore "Enogastronomia ed ospitalità alberghiera" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" agli eventi che si svolgeranno presso il teatro partinicese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● LIBRIAMOCI

Progetto finalizzato alla diffusione della lettura. I discenti partecipanti svolgeranno attività inerente il settore di indirizzo di pertinenza: "Accoglienza turistica"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Il progetto prevede la visita della scuola per l'orientamento in entrata ed attività di informazione e incontri con responsabili di varie facoltà universitarie e rappresentanti di forze armate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione



● ORIENTA SICILIA

Progetto atto all'orientamento in uscita ed in entrata

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università/Scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● PROGETTO CESVOP

Attività di teatralizzazioni

Attività di animazione



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la rubrica di valutazione

● PROGETTO GOETHE

Giornate di orientamento & empowerment

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata attraverso la somministrazione di test

● PROGETTO COOKING QUIZ

Partecipazione al Cooking quiz

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO "COTTO E DONATO"

Il progetto prevede la preparazione di cibi, presso i laboratori di cucina della scuola , da donare ai bisognosi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CARE-Talent: A school of social entrepreneurship in Europe to innovate the third sector and promote employment and inclusion

Svolgimento di un tirocinio formativo all'estero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Successo formativo degli alunni; Competenze chiave di cittadinanza; Competenze professionali e inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Nell'ambito del Programma Erasmus+, al nostro istituto, che ha partecipato come partner al progetto CARE-Talent: A school of social entrepreneurship in Europe to innovate the third sector and promote employment and inclusion, coordinato da Soecoforma Agenzia Formativa, sono state assegnate 14 mobilità della durata di 30 giorni, a giugno. Tali mobilità sono destinate alle studentesse e agli studenti delle classi IV e si svolgeranno presso organizzazioni/aziende partner di Malta, paese di destinazione.

● PROGETTO PRODUCIAMO

Partecipazione degli alunni autistici alle attività di coltivazione di prodotti della terra presso delle aziende agrarie ed alla successiva attività di trasformazione presso i laboratori di cucina dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Successo formativo di tutti gli alunni; - Lotta alla dispersione scolastica; - Potenziamento dell'inclusione scolastica; - Cittadinanza attiva e dialogo interculturale; - Potenziamento delle competenze linguistiche; - Potenziamento delle competenze matematico-logiche. - Competenze alfabetico funzionali; - Competenze in materia di Cittadinanza attiva e dialogo interculturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze



Accoglienza turistica

Agraria

Cucina

Sala/Bar

Approfondimento

"ProduciAmo" è un progetto di agricoltura sociale, approvato nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 il 29/07/2020 – PSR Sicilia 2014-2020 – Sottomisura 16.9 Agricoltura Social Esso riguarda l'inclusione delle persone autistiche attraverso il lavoro nelle aziende. Il nostro istituto è capofila ed è in rete sia con alcune aziende del territorio sia con l'Associazione "Ci siamo e facciamo". L'attività, che verrà svolta in orario curricolare ed extra curricolare, consiste nella partecipazione degli alunni autistici alle attività di coltivazione di prodotti della terra presso delle aziende agrarie ed alla successiva attività di trasformazione presso i laboratori di cucina dell'istituto. Il progetto è realizzato con i seguenti partner: □ Istituto Scolastico Danilo Dolci – Partinico CAPOFILA □ Associazione di Promozione Sociale Cisiamoefacciamo - Partinico □ Azienda agricola Badaglilacqua Mario – Balestrate □ Azienda florovivaistica TALIA – Balestrate □ Associazione ATHA - Partinico □ Associazione AUTISMILE – Partinico □ Cooperativa sociale Rossa Sera - Partinico □ Associazione Io Come Voi - Partinico □ Azienda di trasformazione Nuova Giapas – Montelepre □ Azienda agricola Albachiara - Partinico □ Azienda Vitivinicola di Mazzola Benedetto – Partinico □ Rete Nazionale delle Fattorie Sociali □ Associazione Oltre il Pregiudizio – Roma

● PROGETTO "BIBLIOTECA"

Attività di lettura e di scrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca; - Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola; - Rendere la Biblioteca Scolastica parte integrante dei processi formativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto intende avvicinare i ragazzi ai libri, valorizzando la lettura come strumento di conoscenza di sé e del mondo e come momento di crescita culturale e sociale; intende, altresì, offrire a tutti i docenti dell'istituto un luogo adeguato dove poter consultare e/o prendere in prestito dei libri. Laboratorio di lettura e scrittura.

● SPORT E INCLUSIONE



Attività sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza della propria fisicità - Favorire la socializzazione e l'inclusione -
Comprendere il rapporto sport e natura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo in comodato d'uso

● **COMPRESIONE DEL TESTO E SCRITTURA CREATIVA**

Attività di lettura, decodifica del testo, scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di lettura e scrittura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● INGLESE PER TUTTI

Attività di reading, listening e writing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



● GIOCHI MATEMATICI

Attività di calcolo attraverso il gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità logico matematiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Attività laboratoriali sulle applicazioni delle nuove tecnologie in ambito scolastico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze informatiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ARTE BIANCA

Attività di produzione di prodotti gastronomici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità tecno pratiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

● LABORATORIO CREATIVO E ARTIGIANALE

Attività di realizzazione di manufatti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchimento delle abilità



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Metodologie operative

Aule

Aula generica

● PROFESSIONISTA DEL COCKTAIL E DEL FLAMBE'

Attività di preparazione cocktail e prodotti flambè

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze, competenze e abilità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Sala/Bar

● ERASMUS + KA220-SCH - COOPERATION PARTNERSHIPS IN SCHOOL EDUCATION “@gissons pour un avenir éco. Actions mises en place pour vivre ensemble, en harmonie, heureux avec la terre, notre abri.

Attività di ecosostenibilità ambientale: realizzazione manufatti; realizzazione di piatti attraverso il recupero dello spreco alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accrescere il senso civico, favorire l'interculturalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Metodologie operative
--	-----------------------

	Agraria
--	---------

	Cucina
--	--------

Aule

Aula generica

● PROGETTO DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA LEZIONI DI COSTITUZIONE. "UN GIORNO IN SENATO"

Il progetto prevede la simulazione delle attività d'aula in Senato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Formazione coscienza civica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● LA VIOLENZA DI GENERE: CONOSCERLA PER DIRE BASTA

INCONTRO INFORMATIVO SULLA VIOLENZA DI GENERE E SUCCESSIVA PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare alla lotta contro la violenza di genere Potenziare la consapevolezza del rispetto di



genere Competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● "LIBRIAMOCI" GIORNATA DI LETTURA NELLE SCUOLE

Partecipazione ad incontri con gli autori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchimento culturale Successo formativo Competenza alfabetica funzionale

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● “IL MERCATINO DEGLI ORTAGGI E DELLE ERBE AROMATICHE”

1. Presentazione, attraverso un power point delle erbe aromatiche e degli ortaggi. 2. Visita presso vivaio di Partinico, durante la quale gli alunni acquisteranno delle piantine di erbe aromatiche e di ortaggi. 3. Attività di semina e di cura presso il cortile della scuola. 4. Realizzazione di foto reportage e di eventuali video. 5. Essiccazione, sgranatura ed etichettatura delle erbe aromatiche. 6. Realizzazione del Packaging e dell'etichettatura. 7. Lavori preparatori in vista del mercatino di fine anno. 8. Mercatino di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Conoscenza delle piante, delle loro caratteristiche e del loro utilizzo; Esecuzione di alcune fasi della coltivazione; Apprendimento di tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità, alla cura delle piante; Sviluppo dell'abitudine ad osservare i fenomeni naturali. Promozione dell'integrazione tra diversamente abili e normodotati. Avvicinare gli alunni al mondo delle piante attraverso il contatto diretto ed un approccio di tipo operativo. Accrescere l'autostima. Educare alla cura ed al rispetto di un bene pubblico. Sviluppare capacità grosso e fino motorie attraverso l'utilizzo diretto di attrezzi per la coltura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Metodologie operative

Agraria

Aule

Aula generica

Approfondimento

"Il mercatino degli ortaggi e delle erbe aromatiche", si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto e un giardino, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei ragazzi e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana.



● LA SCUOLA CHE ORIENTA

Attività di promozione di qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia; Attività di accoglienza delle famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di studi e di orientamento degli alunni disabili;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni disabili e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente; - Promozione delle relazioni con il territorio, le scuole di provenienza e le istituzioni per realizzare un percorso che, insieme alla socializzazione ed all'apprendimento, si proponga l'obiettivo di disegnare un "progetto di vita" per consentire a ciascun allievo/a di svolgere con dignità il proprio ruolo all'interno della società.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "**La scuola che orienta**", mira ad orientare gli studenti disabili e le loro



famiglie verso una scelta responsabile dei percorsi di studio finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze e comportamenti, che possano evitare fenomeni di esclusione culturale e sociale. Ne consegue che: l'obiettivo primario di questo progetto è quello di orientare le scelte degli alunni e delle famiglie fondandole sulle effettive competenze e abilità possedute dai ragazzi e comunque sulla conoscenza consapevole di quello che sarà il percorso di studi nella scuola superiore. Il presente progetto propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'ultimo anno della Scuola secondaria di Primo grado. Il percorso si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro.

Gli alunni saranno accompagnati in questo cammino di *conoscenza di sé e della realtà* che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una *scelta responsabile* basata su *ragioni adeguate* a percorrere il proprio personale cammino di vita.

● AUTONOMIA E SOCIALIZZAZIONE

Attività di uso del denaro; Attività di orientamento spazio/tempo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento del grado di autonomia personale al fine di acquisire maggiore abilità; Migliorare la capacità di riconoscere segnali stradali: semafori, strisce pedonali, corretto uso marciapiede,



aree chiuse al traffico, segnali stradali e di indicazione dei servizi pubblici ecc.....; Saper acquistare semplici beni di consumo in contesti reali quali: supermercati, negozi, farmacie, bar, mercato ecc; Saper usare i servizi pubblici e privati della città quali: uffici postali, uffici comunali, ospedali, farmacie, cinema, teatro ecc....; Imparare a rispettare le regole all' interno dei servizi pubblici (attesa del proprio turno, interazione sociali con estranei e con il personale che svolge il servizio) sviluppare/potenziare la capacità di richiedere informazioni e/o aiuto alle figure appropriate (carabinieri, vigili urbani, polizia).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il Progetto "**Autonomia e Socializzazione**", nasce dalle difficoltà degli alunni con disabilità nello sperimentare a livello pratico le abilità apprese nel contesto classe. L'intento è quello di ricreare delle situazioni prossime a quelle che si possono incontrare nel quotidiano, al fine di migliorare la capacità di adattamento nell'ambiente circostante, che si traduce poi in una maggiore autonomia.

● "UN PONTE PER IL FUTURO"

Attività di orientamento per il futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza delle attitudini, degli interessi, delle conoscenze e delle competenze personali; Favorire la conoscenza dell'effettiva disponibilità dell'offerta formativa e lavorativa



presente sul territorio; Fornire consulenza sulla normativa che tutela l'inserimento nel mondo del lavoro; Offrire occasioni di incontro con le associazioni che si occupano di orientamento, formazione e collocamento; Offrire strumenti utili (Curriculum vitae, utilizzo consapevole della rete...) affinché lo studente e la sua famiglia possano pensare al futuro in modo progettuale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il Progetto "Un ponte per il futuro" nasce per promuovere e sostenere l'integrazione lavorativa di persone con disabilità, realizzando interventi di orientamento, di formazione e di mediazione al lavoro, per favorire il positivo incontro tra la persona e il contesto lavorativo.

Gli alunni che completano il loro corso di studi nelle scuole secondarie di secondo grado affrontano, già a partire dal penultimo anno, la difficile fase della scelta del percorso futuro.

Tale compito presenta notevoli difficoltà per tutti gli alunni, sia per la necessità di reperire informazioni corrette sui percorsi successivi sia perché spesso manca la consapevolezza delle proprie capacità, abilità e competenze (possedute e acquisite). Tale progetto è volto a favorire corretti percorsi post-diploma e un giusto inserimento nella società, evitando le tristi condizioni di emarginazione e di isolamento che spesso vengono subite dai ragazzi disabili

● VISITE GUIDATE

Visite guidate nei siti di interesse del territorio partinicese, della provincia di Palermo e dell'intera Sicilia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

· Acquisizione di nuove conoscenze; · Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; · Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici, culinari; · Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi; · Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato; · Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; · Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto quotidianamente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il Progetto "**Visite guidate**", il Progetto Trekking Montelepre presso Bosco Venere, Balestrate Bosco Mare rappresentano un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F., inoltre mirano a maturare esperienze di integrazione e di apprendimento che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Convivenza civile, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità e al rispetto delle regole.



L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici, culinari

● **SCUOLA SICURA**

Giornata di studio sul tema "Scuola Sicura" Corsi sulla sicurezza Corsi HACCP

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

· Acquisizione di nuove conoscenze; · Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; · Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici, culinari; · Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi; · Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato; · Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; · Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto quotidianamente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **PROGETTO ARPA SICILIA AMBIENTE**

Il progetto "SiciliAmbiente e Arpa a scuola insieme" vuole far sì che nella scuola si possa accrescere l'uso dell'audiovisivo come mezzo di formazione e strumento di didattica particolarmente efficace. Ognuna delle 4 scuole realizzerà un documentario. A partire dalla



scrittura, proseguendo con le riprese e concludendo con il montaggio, i ragazzi partecipanti ai laboratori saranno seguiti da professionisti del cinema e della televisione in ogni fase del progetto. Lavoreranno dunque con sceneggiatori, registi, direttori della fotografia, montatori, utilizzando attrezzature professionali nella fase di ripresa e montaggio. In sintesi il progetto mira a: - aiutare gli insegnanti ad utilizzare il linguaggio audiovisivo come supporto alla didattica tradizionale e contemporaneamente fornire agli studenti una metodologia di apprendimento più vicina ai propri modelli di comunicazione; - fornire gli strumenti per sviluppare e acquisire competenze e dimestichezza nel settore cinematografico e audiovisivo con particolare attenzione al documentario; - far conoscere l'intera filiera con cui viene costruito un audiovisivo e le differenze di linguaggio presenti nella stessa filiera (film di fiction, documentario, videoclip, pubblicità etc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Generazione negli studenti partecipanti di ricadute socio-culturali ed effetti educativi fortemente significativi relativamente al rispetto delle persone e del pianeta intero. Organizzare le conoscenze apprese durante la fase di formazione e metterle in pratica per indagare e raccontare il territorio in cui vivono.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● UN CAPPELLO VERDE DA INDOSSARE

Attività laboratoriali inclusive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare la capacità di individuare ed esprimere le proprie emozioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Metodologie operative

Aule

Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITA': ALLA SCOPERTA DEL FUTURO

Il progetto prevede l'accoglienza degli studenti della scuola media inferiore al fine di farli partecipare ad attività laboratoriali di settore, così che possano orientarsi con cognizione nella scelta dell'indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attivare buone prassi di continuità tra la scuola secondaria di primo grado e quella di II grado; Individuazione da parte degli alunni delle proprie attitudini ed interessi per specifiche esperienze disciplinari

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Accoglienza turistica
	Metodologie operative
	Agraria
	Cucina
	Sala/Bar

● PROGETTO GIORNATE DELLO STUDENTE

Il progetto prevede l'organizzazione di giornate a tema scelte, in modo critico e responsabile, dagli studenti. Saranno organizzati tornei di pallavolo, calcio a 5 , gare di cucina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppare il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica degli studenti;
Potenziare la capacità di scelta e di autodeterminazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Campo in comodato d'uso

● PROGETTO ECOLOGIA E YOGA

Il progetto prevede una parte teorica ed una pratica di attività di yoga

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Migliorare il rapporto con la natura e con se stessi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo in comodato d'uso

● PROGETTO MAPPATURA DEI DISTURBI ALIMENTARI

Il progetto è finalizzato alla mappatura dei disturbi alimentari in crescente aumento. Sarà organizzato un incontro on line per la somministrazione di un questionario su un campione di alunni di età compresa tra i 14 ed i 16 anni delle classi I, II e III. Il secondo incontro sarà dedicato alla socializzazione dei dati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO MENTORE

- educare alla collaborazione gli operatori offrendo opportunità di apprendimento permanente nell'ottica dello sviluppo di reti associative - sperimentare una metodologia di sviluppo sociale per i territori in chiave di sostenibilità a livello globale e sistemico - fornire uno strumento sperimentale per affrontare le problematiche di interesse generale - realizzare programmi e progetti di interessi generali bottom up in sinergia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare le capacità di gestione e collaborazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● VIAGGI D'ISTRUZIONE

PARTECIPAZIONE A SIGEP RIMINI VIAGGI A ROMA VIAGGI A NAPOLI VIAGGIO A SIRACUSA VIAGGI A SIRACUSA E VISIONE TRAGEDIE VISITE NEI SITI TURISTICI DELLA PROVINCIA DI PALERMO E DELLA SICILIA INTERA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

Risultati attesi

Conoscenza dei beni culturali italiani Miglioramento delle capacità di autonomia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

● **PROGETTO DI ORIENTAMENTO E CONTINUITA' "ALLA**



SCOPERTA DEL FUTURO”

L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa di un istituto, in quanto le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria superiore vanno ricercate, soprattutto, nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. L'orientamento, nell'accezione operativa dell'ambito scolastico e professionale, consiste in un insieme di attività volte ad aiutare gli alunni a prendere decisioni (sul piano educativo, professionale e personale) e ad attuarle, in un processo di accompagnamento che dura per tutto il percorso scolastico. L'orientamento riguarda, pertanto, sia l'educazione alla scelta di percorsi di istruzione, sia l'educazione alle opportunità professionali, finalizzata alla conoscenza, anche diretta, del mondo del lavoro. Per consentire che questo percorso di discernimento possa realizzarsi al meglio, questa istituzione scolastica ha pensato di intraprendere un percorso di continuità con gli istituti comprensivi del territorio, in modo da consentire attraverso delle esperienze pratiche, alle alunne e agli alunni che vogliono intraprendere studi professionali di potere fare una scelta oculata e adeguata alle proprie esigenze formative e ai propri sogni. Tali percorsi saranno realizzati attraverso delle attività laboratoriali ambito enogastronomico, sociosanitario e agrario, realizzate per piccoli gruppi, nell'ottica della personalizzazione dell'insegnamento e nella cura di ogni studente sulla scia del pensiero di Danilo Dolci che affermava "Ciascuno cresce solo se sognato". Finalità - maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico - Potenziare la continuità tra scuole secondarie di primo e secondo grado - Favorire la condivisione di esperienze didattiche - Favorire la scelta consapevole della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento della quota di alunni che superano con successo l'anno scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni che abbandonano la scuola prima della conclusione del percorso scolastico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo



Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

Risultati attesi

- conoscere i vari percorsi formativi e professionali, offerti dalla scuola - conoscere gli aspetti più importanti delle attività lavorative a cui prepara la scuola - conoscere l'offerta formativa dell'IIS "Danilo Dolci", favorendo l'approccio ad alcune discipline di indirizzo, attraverso attività laboratoriali - sapere individuare le proprie attitudini e interessi per specifiche esperienze disciplinari; - Favorire l'integrazione e la comunicazione tra i docenti dei vari Istituti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Accoglienza turistica

Metodologie operative

Agraria

Cucina

Sala/Bar



● PROGETTO SEND

SEND e La Scuola IIS "DANILO DOLCI" condividono l'intento di rendere accessibile presso il territorio comunale in cui è presente la scuola, l'erogazione di servizi di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, attivazione e tutoraggio di tirocini di inclusione sociale a favore di soggetti non presenti nel mercato del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

Risultati attesi

APERTURA AL TERRITORIO

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO REACT - REciprocal maieutic Approach pathways enhancing Critical Thinking

Diffusione del programma didattico di ricerca e formazione per sperimentare pratiche pedagogiche educative e sociali con lo scopo di sviluppare e implementare una metodologia innovativa per il potenziamento e lo sviluppo del pensiero critico, finalizzata a promuovere l'educazione inclusiva e i valori comuni di tolleranza e accettazione della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento e innalzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Riportare i risultati in linea con la media regionale e con quella della macro area.



Priorità

Innalzamento della quota di alunni che superano con successo l'anno scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni che abbandonano la scuola prima della conclusione del percorso scolastico

Risultati attesi

: utilizzando l'approccio maieutico reciproco con studenti, docenti e genitori

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO D-VINO

Il progetto si snoderà in dodici ore di lezioni/attività e visite guidate presso cantine. E' finalizzato ad educare e formare nuove professionalità nel mondo della ristorazione e dell'enoturismo e ad avvicinare le donne ad un settore prevalentemente maschile quale è quello vitivinicolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

Risultati attesi

Implementare competenze e conoscenze degli studenti in riferimento all'enoturismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala/Bar

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Sevizi di supporto psicologico per le studentesse e gli studenti, per il personale scolastico e per



le famiglie di questa istituzione scolastica. Sono previste le seguenti attività - Colloqui individuali di supporto, orientamento, recupero scolastico; - Incontri di classe e/o di interclasse su tematiche specifiche - Incontri individuali e di gruppo con il personale docente e ATA e con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza



Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

Risultati attesi

Aumentare il clima di agio e di benessere psicologico di tutti gli attori della comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● LABORATORI NELL'AMBITO DELL'AREA A RISCHIOAL SERVIZIO DI BANCHETTI ED EVENTI



Le studentesse e gli studenti svolgeranno attività curricolari ed extracurricolari per la preparazione e la realizzazione di banchetti, buffet, servizi in favore di eventi organizzati dalla scuola e da enti e associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza



Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

Risultati attesi

Capacità di collaborazione Capacità di gestione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Accoglienza turistica

Metodologie operative

Agraria

Cucina

Sala/Bar



● IL MAGGIO DEI LIBRI

Seminare e raccogliere buone pratiche di lettura Promozione della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento e innalzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Riportare i risultati in linea con la media regionale e con quella della macro area.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Rafforzare e consolidare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Migliorare il livello delle prove standardizzate nazionali puntando al raggiungimento della media regionale degli Istituti professionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica-funzionale

Traguardo

Comprendere ed analizzare diversi tipi di testo

Risultati attesi

Appassionare alla lettura e migliorare la lettura ad alta voce

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● SALUTE E SICUREZZA: INAIL A SCUOLA

Incontri di formazione- informazione con esperti di settore: Direttore Inail e funzionari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Priorità

Competenza imprenditoriale



Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - migliorare la conoscenza delle norme giuridiche che riguardano i luoghi di lavoro - agire secondo le norme comportamentali nei luoghi di lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● "SIAMO TUTTI DIVERSI MA INSIEME POSSIAMO COSTRUIRE QUALCOSA CHE CI PERMETTE DI PRENDERE IL VOLO"

Attività laboratoriali per la realizzazione di manufatti a tema

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - rafforzare le pratiche collaborative tra disabili e non - far comprendere che la diversabilità non è una causa impediente ma un punto d partenza per scoprire nuove abilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **PROGETTO "VIOLETTA" -COSTRUISCI PONTI E APRIRAI ORIZZONTI**

Attività di informazione e formazione su violenza psicologica ed emotiva, amore romantico, micromaschilismi, violenza di genere virtuale come sexting, cyberstalking.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - maggiore rispetto dell'altro - maggiore rispetto dei sentimenti - sensibilizzare e attenzionare possibili segni di violenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "VIVA SOFIA"

Corso di primo soccorso pediatrico e di disostruzione delle vie aeree superiori BLS-D, PBLSD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino



Risultati attesi

I risultati attesi sono: - acquisizione di norme di primo soccorso - acquisizione di pratiche di intervento di primo soccorso

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO "COSTRUIAMO INSIEME LA CULTURA DELLA SICUREZZA"

Attività di informazione su "Stop agli abusi, Stop al silenzio"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza



Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - maggiore sensibilizzazione contro la violenza sulle donne - maggiore riguardo al rispetto di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "GIUSEPPE UNO DI NOI- MODELLO DI VITA" E "MEMORIA E LEGALITA"

Incontri informativi e formativi con i rappresentanti dell'Associazione "G. Bommarito contro le mafie, Onlus"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Risultati attesi

I risultati attesi sono: -educare alla legalità - educare al rispetto della memoria storica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "LE STELLE DI DORA. LE SFIDE DEL GENERALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"



Partecipazione alla presentazione del volume in chiave Graphic Novel "LE STELLE DI DORA. LE SFIDE DEL GENERALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Risultati attesi

I risultati attesi sono: -acquisizione di memoria storica -sensibilizzazione di comportamenti improntati alla liceità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO "ZHACK- CIVIC HACKING PER LE COMUNITA' DIGITALI"

Attività laboratoriali di coding, di uso consapevole di internet e device

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi sono: -riduzione dei livelli di marginalità - animare nuovi processi di protagonismo giovanile - creazione di un' APP comune

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● PROGETTO "LABORATORI EMOZIONALI"

Attività laboratoriali rivolti alle classi prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - diminuzione indice di dispersione scolastica - consapevolezza de sé

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO STEAM E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO STUDENTI

Lezione interattiva e applicata: - "Perché i gravi cadono? Copernico, Galilei, Newton" - "La terra e le sue quattro stagioni" Lezione di storia: - "Storia europea del XX sec." Visite alle mostre: - "I giochi della Matematica" - "In 40 minuti attorno alla Terra"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - potenziamento delle competenze digitali - corretto uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● **PROGETTO "In.Tra. Training informatico"**



Attività laboratoriali a tema

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento della quota di alunni che superano con successo l'anno scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni che abbandonano la scuola prima della conclusione del percorso scolastico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Priorità



Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - potenziamento delle competenze informatiche -miglioramento delle capacità di interazione col gruppo dei pari e non

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO ORTO DIDATTICO

Realizzazione di un orto didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento della quota di alunni che superano con successo l'anno scolastico



Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni che abbandonano la scuola prima della conclusione del percorso scolastico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - inclusione - promozione dei prodotti a km zero - maggiore attenzione all'ambiente - maggiore attenzione ad una sana alimentazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Agraria

● PROGETTO "GREEN: Games, Resources, Environment, Enterprenurship, and Education Network (Erasmus + KA2:



Cooperation partnerships in school education)

- Formazione intensiva per insegnanti in giornalismo e pedagogia online, imprenditorialità e progettazione di materiali didattici. - Formazione intensiva per studenti in giornalismo digitale e scrittura di storie, imprenditorialità e fonti didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Rafforzamento e innalzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Riportare i risultati in linea con la media regionale e con quella della macro area.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e consolidare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Migliorare il livello delle prove standardizzate nazionali puntando al raggiungimento della media regionale degli Istituti professionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica-funzionale

Traguardo

Comprendere ed analizzare diversi tipi di testo

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono il mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità



Risultati attesi

I risultati attesi sono: - miglioramento delle competenze della lingua inglese - costruire capacità che affrontino con successo le questioni/sfide ambientali, sociali ed educative a livello locale e regionale -accrescere la consapevolezza ambientale e il livello di informazione - potenziare la capacità imprenditoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Progetto "RICICLO"

Attività laboratoriali per la realizzazione di manufatti con materiale di riciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento della quota di alunni che superano con successo l'anno scolastico

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni che abbandonano la scuola prima della conclusione del percorso scolastico



○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono il mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità

Risultati attesi

I risultati attesi, che si legano al progetto Erasmus + “@gissons pour un avenir éco”, sono: - maggiore rispetto per l'ambiente - accrescere le capacità manuali - favorire le relazioni inclusive -

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Metodologie operative

● PROGETTO CARNEVALE

Saranno realizzate delle attività, che coinvolgeranno sia i percorsi diurni che serali, inerenti la realizzazione di costumi, carri, prodotti tipici dell'enogastronomia locale che saranno utilizzati sia per l'attività educarnival, realizzata in rete con l'Associazione "Educarnivale" e tante scuole di ogni ordine e gradi di Palermo e provincia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Avere consapevolezza del proprio status di cittadino

Priorità

Competenza imprenditoriale

Traguardo

Essere imprenditore di se stesso

Risultati attesi

Acquisire competenze di cittadinanza attiva Acquisire la capacità di collaborazione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Accoglienza turistica

Metodologie operative

Agraria

Cucina

Sala/Bar

● PROGETTO CINEMA

Le studentesse e gli studenti dei percorsi diurni e serali saranno coinvolti in un percorso cinematografico, volto alla riflessione su temi letterari, ma anche legati all'attualità e al mondo scolastico e giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Acquisizione della conoscenza dei diversi linguaggi dell'arte Acquisizione delle principali competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Colture idroponiche

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Costruire una coscienza civica e ambientale e favorire uno sviluppo imprenditoriale basato sulla sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Organizzazione di serre con colture idroponiche
- Attività di laboratoriali di chimica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● PROGETTO ARPA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare la coscienza civica degli alunni e promuovere il rispetto dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede:

- visione di film a tema e successivi dibattiti
- realizzazione di video e spot a tema ambientale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovazione e tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEAM CON UTILIZZO

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

TECNOLOGIE DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PARTINICO - PARA021013

IPSSAR"D.DOLCI" PARTINICO - PARH021028

IPSSAR DANILLO DOLCI - PARH02150G

Criteria di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti stabilisce le modalità ed i criteri per garantire omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. I criteri e le modalità deliberate in sede collegiale costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa (Regolamento 122/2009). Il processo d'insegnamento/apprendimento è scandito da verifiche disciplinari e interdisciplinari che costituiscono un'importante fase dell'azione formativa progettata dal docente. Nel corso dello svolgimento delle UDA, ogni docente potrà predisporre una serie di prove per verificare l'efficacia dell'azione progettuale definita dai consigli di classe e dai dipartimenti disciplinari e il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno. Le verifiche saranno di tre tipi: diagnostiche, formative e sommative.

Le prime, in ingresso, accerteranno i prerequisiti necessari per affrontare i contenuti del nuovo anno; le seconde, in itinere, verificheranno le conoscenze, i dubbi, le problematiche relative all'apprendimento dei contenuti di ciascun modulo o parte di esso; le terze, da somministrare alla fine della trattazione di ogni modulo, accerteranno la preparazione ottenuta e il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione è un processo formativo che riguarda l'intero anno scolastico. La verifica, momento indispensabile per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, servirà come controllo dell'attività didattica e, se necessario, costituirà l'input per l'adozione di una idonea strategia di recupero. La valutazione, pertanto, non sarà fine a se stessa, ma sarà principalmente formativa. Essa comporterà opportune scelte di metodi, strumenti e tempi e dovrà coinvolgere gli allievi rendendo loro chiari gli obiettivi da perseguire, i livelli minimi da raggiungere ed i criteri per la verifica dei risultati richiesti. A tal fine, i singoli docenti potranno valutare, attraverso un'apposita rubrica di



valutazione:

1. IL PROCESSO - valuta la competenza agita in situazione, attraverso la rubrica di valutazione, nella realizzazione del compito di realtà o di una prova pratica;
 2. IL PRODOTTO - valuta il risultato dell'agire competente in termini di elaborato scritto (relazione, tema, presentazione ppt etc);
 3. LA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA - valuta il risultato dell'esposizione singola o di gruppo.
- Ciascun docente sceglierà, di volta in volta, quella o quelle che gli consentirà di accertare se la finalità rispetto all'UDA sono state raggiunte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 e che il voto, espresso in decimi, concorre alla ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di scrutinio, alla fine del primo periodo, il docente titolare/coordinatore dell'insegnamento procede direttamente ed autonomamente alla valutazione secondo quanto specificato ai precedenti punti mentre, alla fine del secondo periodo, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe coinvolti nell'insegnamento, che verranno raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari (UDA). La valutazione, in ogni caso, deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle programmazioni delle discipline giuridico-economiche, laddove effettuata dal solo docente titolare ovvero nelle Uda interdisciplinari, nel caso di coinvolgimento degli altri docenti. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari. In ogni caso, poi, la valutazione potrà essere effettuata anche avvalendosi di verifiche, sia formative che sommative. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento ai risultati di apprendimento che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel presente curriculum che integra quello d' istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i risultati per gli Istituti professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione per l'assegnazione del voto di condotta vengono stabiliti, con delibera del C.D del 29/05/2020- O.M. n° 11 del 16/05/2020 art.2. ca 2-all.2 :

- 1) Frequenza e Responsabilità
- 2) Autonomia
- 3) Comunicazione e socializzazione
- 4) Cittadinanza

Il voto complessivo di condotta scaturisce dalla media voti e viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore, durante gli scrutini in base alla griglia di valutazione di seguito allegata

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che per gli alunni del primo anno la valutazione terrà conto di quanto previsto dal D. lgs. 61/2017 e successivi regolamenti, nello scrutinio finale delle classi del biennio e del triennio lo studente che ha conseguito in ciascuna disciplina o gruppo di discipline una votazione non inferiore a sei decimi ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi è ammesso alla classe successiva. "Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico". (cfr.D.P.R. n. 122/09, art. 6). Tutte le decisioni del Consiglio di Classe sono assunte all'unanimità o a maggioranza. Per l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe tiene conto dei seguenti criteri:

Biennio: nessuna sospensione di giudizio, laddove si dovessero presentare delle lacune, si procederà ad attivare dei corsi di recupero in itinere.

Triennio: sospensione del giudizio in tre discipline e dovranno frequentare il corso di recupero estivo, fermo restando la disponibilità economica necessaria per l'attivazione.



Il Consiglio di Classe ammette delle deroghe per gli studenti che, per motivi validi e documentati, abbiano avuto un rendimento insoddisfacente pur dimostrando impegno e interesse costanti e progressi nell'apprendimento.

“Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato” (cfr. D.P.R. 122/09, art. 14, c. 7).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta. Il punteggio finale sarà in centesimi. Si parte dal credito scolastico (fino a 40 punti). Alla commissione spettano poi fino a 60 punti: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

I crediti scolastici e formativi contribuiscono a determinare il punteggio finale dell'esame di stato. Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove scritte e orali dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore. Si allega tabella

Criteria per la deroga alla decurtazione assenze

Il Collegio dei docenti ha stabilito una deroga a decurtare dal limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale nei seguenti casi:



- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);
- visite specialistiche e day hospital;
- malattie croniche certificate;
- gravidanze, maternità o formazione nuova famiglia da parte di alunni;
- certificazione rilasciata dal medico curante, al rientro dopo cinque giorni di assenza;
- assistenza a familiari ricoverati in ospedale o affetti di malattie croniche, per le quali necessitano di cure domiciliari continuative e ricorrenti;
- motivi personali e/o familiari, disagio sociale (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, tribunali dei minori, assistenti sociali, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore);
- gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
- trasferimento della famiglia;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- partecipazioni ad attività progettuali esterne quali viaggi istruzione, scambi culturali, stage e tirocini aziendali, area di progetto;
- mancata frequenza dovuta all'handicap;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988; legge n.101/1989 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- donazioni di sangue



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola sono presenti alunni con difficoltà specifiche di apprendimento. Per tale ragione il nostro Istituto rivolge un'attenzione particolare all'individuazione delle problematiche e alla ricerca di risposte efficaci ai loro bisogni formativi; l'obiettivo è quello di fornire a tutti i discenti le competenze e le abilità indispensabili per sviluppare la propria individualità, offrire e garantire il diritto allo studio, creare i presupposti per il successo formativo di ciascuno, promuovere l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale. I docenti, infatti, adottano tutte le metodologie atte ad utilizzare, gradualmente, sistematicamente e progressivamente, più codici di comunicazione che possano facilitare la didattica inclusiva, per rendere maggiormente efficace il processo di insegnamento/apprendimento, perseguendo la crescita educativa e culturale di ciascun alunno, valorizzandone la diversità e promuovendone le potenzialità attraverso tutte le iniziative di integrazione ed inclusione utili al raggiungimento del successo formativo. Il processo d'integrazione ha inizio quando gli insegnanti, gli alunni, i genitori considerano la classe come comunità che accoglie tutti; una comunità a cui tutti appartengono, dove le esigenze di tutti i membri vengono soddisfatte e dove le persone sono reciprocamente solidali e si sostengono a vicenda. Risulta necessario, dunque, che il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglia e servizio socio-sanitari sia costante.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il progetto inclusione prevede la sinergia di Funzioni Strumentali, coordinatori di classe, referenti di settore e gruppi di lavoro che si occupano di intercultura, diverse abilità, DSA, BES. Particolarmente valido nel progetto educativo di alcuni alunni disabili è l'intervento degli assistenti specialistici, il cui lavoro riguarda la messa in atto di strategie volte a migliorare l'autonomia e la qualità della loro vita



scolastica. Un ruolo molto significativo rivestono i PCTO organizzati per tutti i D.A. per lo sviluppo di competenze relazionali e professionalizzanti nonché di autonomia personale. I dipartimenti disciplinari intervengono nella definizione delle di prove di verifica e dei criteri per la valutazione . I docenti sono chiamati a strutturare gli obiettivi minimi per le proprie discipline di insegnamento e gli adeguamenti della programmazione. L'inclusione degli alunni disabili è efficace. La qualità dei rapporti tra studenti e' ottima.

Punti di debolezza:

Gli alunni con BES, nonostante i PDP accurati, monitorati e aggiornati, non sempre utilizzano al meglio gli strumenti compensativi e dispensativi, perche' avvertono il loro bisogno educativo come elemento di differenziazione, sono poco autonomi nell'elaborazione di mappe concettuali e ricorrono all'aiuto del docente per una piu' efficace personalizzazione dell'intervento educativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Coordinatore del sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno, dopo aver preso visione di tutta la documentazione relativa all'allievo (diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, eventuale relazione finale del docente di sostegno dell'anno scolastico precedente, ecc.), trascorso un congruo periodo di tempo iniziale, durante il quale ha osservato nella sua globalità il comportamento dell'alunno, attinto dallo stesso informazioni utili ai fini della programmazione scolastica e valutato di concerto con gli insegnanti curricolari eventuali test d'ingresso, espone il caso nel primo consiglio di classe, cosicché nell'ambito dello stesso si possa deliberare sul tipo di programmazione da redigere per l'allievo in questione: a)



P.E.I. riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 c. 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001) che può declinarsi nella forma di programma minimo con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline, oppure di programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la stessa valenza formativa (art.318 del D.Lgs 297/1994); b) P.E.I. differenziato con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli della classe e in base al quale l'alunno è valutato con voti che si riferiscono unicamente al P.E.I. Il PEI può essere:

- curricolare;
- globalmente riconducibile alla programmazione;
- differenziato;
- Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione;
- Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno;
- Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno;
- Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno. L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella redazione del PEI sono: il docente specializzato, i referenti del Servizio Sanitario Nazionale, i genitori, il Consiglio di classe, gli operatori di associazioni o comunità (se l'alunna/o è inserito in esse), ed eventuali assistenti all'autonomia o alla comunicazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo svolto dai genitori per la redazione del P.E.I. è fondamentale. Essi, infatti, conoscendo la disabilità del proprio figlio e il suo vissuto, avendone spesso condiviso successi e insuccessi, conoscendone gli interessi e le attività extrascolastiche di varia natura svolte (riabilitative, sportive, ecc.) sono i soggetti che più di ogni altro, contemperando le proprie legittime aspettative con le



difficoltà incontrate dal figlio, possono fornire, a chi si occuperà di stilare la programmazione, informazioni e consigli utili, ai fini della stesura del P.E.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

“La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al D.L. 297/94, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli”(cfr. D.P.R. 122/09, art. 9, c. 1):

- agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (D.P.R. 122/09, art. 9, c. 4);
- all'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame (D.P.R. 122/09, art. 9, c. 6);
- gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'art. 318 del testo unico di cui al D.L. 297/94, che prevede prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione;
- gli alunni con disabilità al termine del triennio, valutati in modo differenziato, possono “partecipare agli esami di qualifica professionale svolgendo prove differenziate, omogenee al percorso svolto, finalizzate alla attestazione delle competenze e abilità acquisite. Tale attestazione può costituire, in particolare quando il piano educativo personalizzato prevede esperienze di orientamento, di tirocinio, di stage, di inserimento lavorativo, un credito formativo spendibile nella frequenza dei corsi di formazione professionale nell'ambito delle intese con le Regioni e gli Enti locali” (cfr.O.M. 90/01, art.15). La nuova disposizione (comma 8 dell'art.11,



D.Lgs. 62/2017) prescrive che “alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l’iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione”. Nell’art.9 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell’alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato. In attesa dell’emanazione dei modelli nazionali per la certificazione delle competenze preannunciate dallo stesso articolo 9, i singoli consigli di classe possono attivarsi per definire, in relazione all’alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili. Valutazione alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento La legge dell’8 ottobre 2013 riconosce la dislessia la disortografia, la disgrafia, la discalculia come Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA). Considerato il crescente numero di alunni DSA, iscritti e frequentanti il nostro istituto, si intende perseguire l’intervento educativo- didattico focalizzato su: • didattica individualizzata e personalizzata: forme flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli alunni, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguata; • strumenti compensativi: strumenti didattici e tecnologici che sostituiscano e facilitino la prestazione richiesta; • misure dispensative: interventi che consentano all’alunno di non svolgere quelle prestazioni che a causa del disturbo risulterebbero particolarmente difficoltose e che non migliorerebbero l’apprendimento; • adeguate forme di verifica e valutazione: modalità di verifica che consentano all’alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l’applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all’abilità deficitaria. Dopo aver acquisito la diagnosi specialistica di DSA e dopo aver analizzato l’entità del disturbo, le difficoltà e i punti di forza dell’alunno, Il consiglio di classe si confronta con la famiglia e definisce quali strategie didattiche mettere atto, quali strumenti utilizzare e redige il PDP (Piano Didattico Personalizzato) secondo il modello allegato al presente POF. L’obiettivo primario è migliorare la qualità di vita degli studenti DSA per favorirne il successo e l’inclusione. Valutazione alunni con altri Bisogni Educativi Speciali Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra un’adeguata e personalizzata risposta. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli alunni di origine straniera possono incontrare difficoltà derivanti anche dalla non conoscenza della lingua italiana. Per questi alunni è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative che avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientamento in entrata Le famiglie, che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni disabili, possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno o altro docente di sostegno delegato. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. **Orientamento in uscita** In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente. **Alternanza scuola-lavoro** Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario.

Approfondimento

Area dello svantaggio linguistico e culturale. Per quanto riguarda questa tipologia di alunni si fa riferimento al:

Protocollo d'accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri

1. Gli obiettivi

Il Protocollo d'accoglienza è un documento che viene deliberato dal Collegio Docenti. Contiene le indicazioni riguardanti l'inserimento degli alunni immigrati, traccia in linea di massima le fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento/consolidamento della lingua italiana, stabilisce i criteri di massima per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

È uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto annualmente sulla base delle esperienze



realizzate da tutti i docenti.

Il Protocollo d'accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso di ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.

In una prima fase di accoglienza, sulla base delle competenze linguistiche esistenti, segnalate dai docenti del consiglio di classe, sarà possibile attivare:

- la formazione temporanea di gruppi omogenei per madrelingua o per cittadinanza per specifiche esigenze didattiche (alfabetizzazione italiano L2);
- l'inserimento in altre attività proposte da Enti vari presenti sul territorio

1. La Progettazione del curriculum

Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili:

- ore a disposizione/sportello/altro...
- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero
- risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio
- risorse economiche dell'Istituto

I docenti di classe potranno concordare con le risorse coinvolte gli interventi di facilitazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana.

Particolare attenzione verrà data agli alunni immigrati in ingresso provenienti direttamente dall'estero e "non alfabetizzati".

Obiettivi prioritari saranno l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, sia in forme ricettive che produttive, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica, poi per lo studio delle discipline, da realizzare attraverso laboratori di Italiano, a seconda della situazione iniziale rilevata.



La progettazione avviene su obiettivi ridotti o semplificati, in base alle capacità dell'alunno ed in risposta ai suoi bisogni formativi ed utilizzati per definire lo standard da raggiungere. L'attività dei docenti coinvolti nell'inserimento potrebbe avere lo scopo di:

- facilitare l'apprendimento del linguaggio funzionale favorendo la presenza nel gruppo-classe per tutto il tempo scuola;
- rilevare i bisogni specifici di apprendimento;
- semplificare, se necessario, il curriculum, per quanto riguarda i tempi di apprendimento di un'altra lingua straniera oltre all'Italiano;
- individuare le modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina.

2. La Valutazione

Si individuano alcuni criteri per la valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione:

- prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
- valutare il progresso rispetto al livello di partenza;
- tenere conto che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune;
- predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati.

3. La normativa di riferimento

Il Protocollo d'accoglienza rappresenta uno strumento con cui l'Istituto amplia il Piano dell'Offerta Formativa.

Esso è coerente con la legislazione vigente e si propone di dare concreta attuazione alle seguenti normative:

- DPR 394/99 Art.45;
- "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (C.M. n. 24, febbraio 2006);
- Documento programmatico "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli



alunni stranieri", Ottobre 2007;

- DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni";
- Nota MIUR prot. 465 del 27 gennaio 2012 - Studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Esami di Stato.
- MIUR, Prot. 236 del 31 GENNAIO 2012, Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana.



Piano per la didattica digitale integrata

(Approvato con delibera n. 66 della seduta del collegio dei docenti del 10 settembre 2020).

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto, fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale).

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente e parte del personale ata di formarsi sulla Didattica a distanza (DAD) con i corsi organizzati autonomamente dalla scuola e di ancora altri finanziati dal Miur. Tali corsi realizzati dall'Animatore Digitale e dal Team dell'innovazione e da altri colleghi competenti in materia hanno permesso di ottemperare ai dettami ministeriali. Le piattaforme utilizzate sono state G-suite e Argo. Non sono mancate le difficoltà, in un clima peraltro di incertezza, ma si è riusciti a pianificare la didattica a distanza con standard ottimali.

Tutti gli alunni della Scuola, sono stati messi in condizione di potere utilizzare classroom di g-suite meet e gli altri strumenti del portale argo con credenziali autonome. Il Dirigente Scolastico, dal canto suo e con notevoli sforzi, dovuti al fatto che l'istituto non aveva molti pc o tablet, ha dato in comodato i pochi pc e tablet per consentire al meglio agli alunni, che ne avevano bisogno, di potere tranquillamente assistere alle lezioni tramite web. Ciò ha permesso di accorciare le distanze tra tutti gli operatori della scuola. Ma



soprattutto si sono mantenuti vivi i contatti con gli studenti a in un periodo molto cupo per l'umanità.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, ed ancora in vigore, contempla la DAD non solo come didattica d'emergenza, ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Avuto riguardo all'anno scolastico 2020/2021, anche grazie ai finanziamenti avuti dalla Scuola si realizzeranno nuovi laboratori di informatica e verranno dati in comodato altri tablet e pc l'informatica sarà quindi un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento. Sotto tale ultimo aspetto va sottolineato che ogni classe avrà oltre al pc in dotazione anche un televisore digitale che consentirà di potere al meglio svolgere le lezioni anche a distanza in caso di didattica mista.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro



istituto,

- La scuola ha beneficiato di diversi fondi Regionali e ministeriali e di un FESR, ciò consentirà l'implementazione di nuovi strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (notebook, computer, tablet e televisori ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che la grande maggioranza dei docenti e anche una minima parte del personale ata, il precedente anno si è formato sull'utilizzo delle piattaforme didattiche ma che è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ulteriori anche per gli anni a venire.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD:

- Dirigenza e gestione Dell'organizzazione Pratiche di insegnamento e apprendimento Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione Contenuti e curriculum
- Collaborazioni ed interazioni in rete Infrastruttura.



Aspetti generali

La scuola vanta un'organizzazione di qualità, costruita e consolidata negli anni, che tiene conto delle esigenze e delle aspettative degli studenti e delle loro famiglie, nonché del territorio in cui opera e si confronta. È questo il valore aggiunto che le consente di migliorare la performance complessiva ed i livelli di apprendimento degli studenti. Il Dirigente scolastico, coadiuvato dal suo staff, pianifica le attività focalizzandone gli obiettivi generali e curandone la socializzazione all'interno dell'istituto, affinché tutta l'organizzazione ne sia coinvolta e si possa, così, garantire un servizio di qualità. La struttura organizzativa è caratterizzata da una distribuzione di ruoli e funzioni, in virtù dell'organico dell'autonomia, che valorizza le professionalità di cui la scuola dispone.

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO:

La scuola ha adottato la settimana corta ; l'anno scolastico è diviso in due Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS:

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Funzioni strumentali

Capodipartimento

Responsabile di plesso

Animatore digitale

Team digitale

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinatore attività PCTO

Coordinatore della programmazione dei laboratori di cucina

Coordinatore della programmazione dei laboratori di sala



Coordinatore della programmazione dei laboratori di accoglienza turistica

Referenti

Per quanto riguarda l'organico dell'autonomia ad oggi la scuola si è orientata impegnandoli in attività di:

Progettazione per attività alternative alla religione cattolica;

Docenza e codocenza;

Potenziamento.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio Personale Docente

Servizi attivati per la dematerializzazione amministrativa

Registro on line: https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=c5d34d6a586041

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico: <https://www.isdanilodolci.edu.it/index.php/mod>

RETI E CONVENZIONI

- RETE FORMAZIONE AMBITO 20: per formazione del personale; per attività didattiche
- ASSOCIAZIONE INVISIBILI EVIDENZE PER USO SPAZIO SPORTIVO: per attività didattiche
- CONVENZIONI PER LA REALIAZZAZIONE DEI PCTO: per attività di stage didattico



- RENAIA: per formazione del personale; per attività didattiche
- RENISA: per formazione del personale; per attività didattiche
- FIC: per attività didattiche
- FOOD FOREST: per attività didattiche
- INTRA - UNLA: per attività didattiche
- UNIVERSITA' KORE: per formazione personale
- UNIVERSITA' di CATANIA: per formazione del personale
- UNIVERSITÀ PONTIFICIA AUXLIUM: per formazione del personale
- UNIVERISTA' di PALERMO: per formazione del personale
- UNIVERSITÀ ECAMPUS: per attività di tirocinio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coopera con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; Rappresenta il Dirigente Scolastico nelle occasioni in cui venga espressamente delegato; Si occupa della sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico dell'autonomia, avendo cura di annotare le sostituzioni su apposito registro, adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; Assegna le supplenze orarie, utilizzando il fondo delle ore eccedenti; Concede permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Gestisce ritardi/uscite anticipate degli studenti, firma i relativi permessi, cura la comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza,	2
----------------------	--	---



	<p>avendo cura di concedere le uscite anticipate solo se prelevati da genitore o delegato, in caso di studentesse e studenti minori; Collabora con il Dirigente Scolastico nella redazione delle circolari e comunicazioni interne, destinate a docenti-alunni e organizza la loro diffusione, nonché la loro raccolta, conservazione e pubblicazione sul sito web e sui social; Collabora con gli uffici amministrativi per i monitoraggi riguardanti progetti e attività didattiche, di concerto con la Funzione strumentale di supporto al lavoro degli alunni, individuata all'uopo; Interagisce con i coordinatori, le funzioni strumentali e i responsabili delle varie attività e dei vari progetti, i referenti nello svolgimento dei loro compiti;</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Cooperano con il DS nell'organizzazione, oltre ai collaboratori del DS anche i Fiduciari di plesso, le FF.SS., il Responsabile eventi e banchetti, il Responsabile inclusione e la Covid Manager.</p>	12
Funzione strumentale	<p>Area n. 1 GESTIONE DELLA PIANIFICAZIONE TRIENNALE: · Revisione, integrazione, aggiornamento del PTOF in relazione a sopraggiunte esigenze sulla base delle delibere degli OO.CC.; · Aggiornamento del Piano di Miglioramento; · Coordinamento della commissione per il curricolo; · Coordinamento revisione documenti 15 maggio. Area 1 GESTIONE DEL MONITORAGGIO E DELL'AUTOVALUTAZIONE DEI PROCESSI: · Coordinamento commissione RAV; · Autovalutazione dei processi e relativi interventi di miglioramento e valutazione d'istituto in funzione della verifica, correzione e sviluppo</p>	4



delle scelte del PTOF; · Redazione del bilancio sociale; · Prove INVALSI; · Organizzazione delle prove comuni; · Organizzazione delle prove per l'ammissione agli esami di qualifica. Area n. 2 SOSTEGNO al LAVORO dei DOCENTI: · Produzione materiale didattico, relativo ai bisogni dei docenti. · Predisposizione modelli "condivisi" di valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; · Predisposizione dei modelli dei verbali dei consigli di classe e dei registri dei verbali · Predisposizione di modulistica varia anche online per i docenti · Assistenza e supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; · Coordinamento revisione crediti scolastici; · Coordinamento e documentazione corsi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; · Documentazione delle buone pratiche; · Predisposizione materiali per gli scrutini; · Coordinamento delle attività di formazione- aggiornamento; · Supporto al lavoro dei tutor per gli studenti universitari e per i docenti. Area n. 3 SERVIZI agli STUDENTI: Progetti curriculari ed extracurriculari, Orientamento in uscita, visite guidate e viaggi d'istruzione; · Coordinamento del monitoraggio in itinere e la rendicontazione finale delle attività curriculari ed extracurriculari, predisponendo le modalità di verifica; · Visite guidate e viaggi d'istruzione; · Organizzazione eventi inerenti attività curriculari ed extracurriculari in collaborazione con aziende, associazioni, enti; · Predisposizione di modulistica varia anche online per studenti e famiglie; · Bullismo e Cyberbullismo; · Salute e ambiente.



Capodipartimento

- Asse dei Linguaggi - Asse Storico - Sociale - Asse Matematico - Asse Scientifico, Tecnologico e Professionale, Indirizzo "Enogastronomia alberghiera" - Asse Scientifico, Tecnologico e Professionale indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Asse Scientifico, Tecnologico e Professionale indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale valorizzazione di prodotti del territorio Sono figure di riferimento il cui operato garantisce a livello d'istituto una progettualità educativo- formativa condivisa, con orientamenti metodologici e didattici comuni.

6

Responsabile di plesso

I Responsabili di plesso: cooperano con il DS nell'organizzazione generale della scuola ed in particolare dei plessi di servizio, nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti, provvedendo a comunicare tempestivamente al primo o al secondo collaboratore la situazione problematica con i quali sarà concordata l'eventuale sostituzione. Anche attraverso l'uso di ore eccedenti o il riadattamento temporaneo delle lezioni; • Rappresentano il Dirigente Scolastico nel plesso e, se necessario, lo sostituiscono in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti, se a tale funzione non potranno ottemperare ne il primo, ne il secondo collaboratore; • collaborano nella predisposizione e diffusione delle circolari e ordini di servizio; • partecipazione alle riunioni di STAFF; • vigilano sul rispetto dell'orario scolastico del personale; • interagiscono con gli altri collaboratori del DS, con le funzioni strumentali, i referenti, i coordinatori dei consigli di classe, i responsabili di progetti curriculari ed

5



extracurricolari; • gestiscono i primi contatti con le famiglie delle studentesse e degli studenti; • controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • controllano periodicamente le assenze giornaliere e orarie degli alunni e ne danno comunicazione alla famiglia, dopo averne informato la funzione strumentale che si occupa della dispersione scolastica e l'ufficio alunni; • segnalano al Dirigente Scolastico le eventuali criticità e proposte di miglioramento, in collaborazione con lo staff organizzativo; • gestiscono ritardi/uscite anticipate degli studenti, firma dei relativi permessi, cura della comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza, avendo cura di concedere le uscite anticipate solo se prelevati da genitore o delegato, in caso di studentesse e studenti minori; • forniscono ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla gestione interna dell'Istituto dal punto di vista organizzativo e didattico, in collaborazione con la funzione strumentale di sostegno al lavoro dei docenti, individuate all'uopo; • controllano i materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari, registri, in collaborazione con la funzione strumentale di sostegno al lavoro dei docenti, individuate all'uopo; • segnalano tempestivamente le emergenze, nel rispetto delle mansioni previste dal DVR di istituto, individuate ai sensi del Dlgs 81/2008; • promuovono le iniziative poste in essere dall'Istituto; • collaborano in ordine generale con il Dirigente Scolastico per ogni ulteriore esigenza connessa alla gestione unitaria dell'Istituzione



Scolastica; • collaborano con gli uffici amministrativi; • applicano il regolamento Anti-Covis19, visto il ruolo di referente COVID, già assegnato con altro provvedimento; • vigilano in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • vigilano e segnalano formalmente al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti, nel rispetto delle mansioni previste dal DVR di istituto, individuate ai sensi del Dlgs 81/2008.

Responsabile di laboratorio

I Responsabili di Laboratorio hanno il compito di: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico e tecnico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli,

6



segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; - partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

Animatore digitale	L'Animatore digitale si occupa di: - formazione personale docente - realizzazione di cultura digitale nella scuola - adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico e metodologico coerenti con i bisogni rilevati	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia	3



	con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	
Coordinatore dell'educazione civica	Redazione Piano di Educazione civica e supporto al lavoro dei coordinatori di ogni classe	2
Coordinatore attività ASL	<p>Il Coordinatore PCTO: - partecipa alla formazione RENAIA; - partecipa all'aggiornamento in rete; - condivide con il collegio dei docenti e i cdc la Presentazione delle Linee guida PCTO 2019 decreto 774 del 4 settembre 2019 e il Piano triennale PCTO 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 dell'istituto; - predispone la modulistica secondo le nuove linee guida di divulgazione e aggiornamento del link PCTO del sito web; - redige e condivide con i docenti coordinatori di classe la scheda-progetto PCTO; - organizza i gruppi di lavoro tutor PCTO supportandone la progettazione; - organizza corsi di sicurezza e HACCP; - crea contatti con le aziende e/o enti pubblici o privati per lo svolgimento dei PCTO; - redige convenzioni e protocolli di intesa; - monitora l'attuazione del percorso formativo dei progetti classe; - predispone la documentazione PCTO per relazione finali, valutazione e certificazione di fine anno scolastico delle classi terze, quarte e quinte; - cura la certificazione finale delle classi quinte secondo i criteri ECTS (Sistema europeo di trasferimento e accumulo dei crediti); - archivia le relazioni finali dei tutor classe in Google Drive; - redige un report sulla partecipazione ai PCTO delle classi, sugli esiti della valutazione degli alunni secondo i criteri ECTS.</p>	1



Responsabile Ufficio
Tecnico

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico: • mette in atto, per quanto di sua competenza, le direttive del Dirigente Scolastico relative all'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche; • collabora con il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi nella definizione del piano annuale degli acquisti e di quello della manutenzione delle attrezzature di laboratorio; • collabora con il DSGA nella gestione dell'inventario del materiale didattico e delle strumentazioni; • cura i rapporti con le amministrazioni pubbliche, in particolare con l'amministrazione provinciale, per quanto riguarda la manutenzione degli impianti dei laboratori delle aule speciali e dei loro ampliamenti; • fa parte dello Staff Dirigenziale e del Servizio di Prevenzione e Sicurezza per quanto riguarda le sue competenze specifiche; • coordina le attività degli Assistenti tecnici assegnando ad essi incarichi specifici, tenuto conto del loro profilo professionale; • collabora con i Dipartimenti disciplinari e con i Docenti nella realizzazione di progetti didattici; • collabora con i Docenti responsabili di progetti disponendo la predisposizione e l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni didattiche; • riceve dai Docenti richieste per l'utilizzo straordinario o ordinario di apparecchiature e strumentazioni didattiche e ne stabilisce le modalità ed i tempi di utilizzo.

1

Responsabile Biblioteca

□ La Responsabile di Biblioteca: - cura la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della

1



biblioteca d'istituto; □- regola e calendarizza l'uso della biblioteca d'istituto da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie; -□cura la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; □- sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; □- promuove rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; □- organizza eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS; □- relaziona periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati.

Referente orario diurno	Redige orario docenti diurno	1
Referente orario serale	Redige orario serale	1
Referente per l'informazione interna (sito web ecc.)	Gestisce e aggiorna il sito web	1
Referente per l'informazione esterna - Addetto stampa	Gestisce la comunicazione con i media	1
Referente Inclusione BES: alunni disabili	Gestisce l'inclusione	1
Referente Inclusione BES DSA	Gestisce l'inclusione DSA	1
Referente CPIA e cura dei patti formativi	Gestisce il CPIA	2



Referente Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	Coordina le attività di indirizzo	1
Referente Agraria	Coordina le attività di indirizzo	1
Referente orientamento in ingresso e in uscita	Gestisce i contatti per l'orientamento in entrata ed in uscita, organizza attività ed incontri per orientamento in entrata ed in uscita	1
Controllo documentazione	Si occupano del controllo della documentazione (registri, verbali etc)	2
· Commissione RAV/NIV	Elaborazione e verifica RAV/NIV	5
· Commissione GLI	1. Formulazione progetti per la continuità fra ordini di scuola; 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; 4. Collabora all'assegnazione dei docenti di sostegno e agli assistenti alle classi/alunni; 5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"; 6. Competenze relative alle problematiche relative a tutti i BES.	6
· Commissione Erasmus	Redazione e gestione progetti Erasmus	3
· Commissione ELETTORALE	Gestione elezioni OO.CC	2
Responsabile HACCP	Vigilano sul rispetto norme HACCP	2
· Responsabile dei sussidi didattici in comodato d'uso	Organizza e gestisce il comodato d'uso	1
Tutor PFI	Redigono il PFI e curano la realizzazione con un'azione personalizzata per ogni studente	49



affidato		
Commissione di valutazione dei docenti neo immessi in ruolo	La commissione si occupa di verificare il possesso degli standard professionali da parte dei docenti neo immessi	4
SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEI PATTI FORMATIVI E DELLE UDA CPIA	Tali figure supportano i consigli di classe del CPIA nella redazione dei Patti formativi e delle UDA	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento della disciplina nelle classi 3,4, e 5 dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", settore "Ristorazione" e "Accoglienza turistica" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	Insegnamento disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Insegnamento della disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	2
A046 - SCIENZE	Attività alternative alla RC	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GIURIDICO-ECONOMICHE Impiegato in attività di:

- Progettazione

B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI	Insegnamento Attività alternative alla RC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

responsabile ufficio protocollo, con compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolario ed archiviazione atti generali collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo gestione posta elettronica Autoformazione in servizio per nuove procedure e aggiornamento procedure esistenti SPORTELLO UTENZA

Ufficio acquisti

registro contratti registro fatture e IVA archiviazione atti contabili e bilancio supporto al DSGA per la gestione del bilancio archiviazione scarico e controllo e archiviazione fatture allineamento dati fatture in sissi con caricamento dati contabili debitori e creditori, cig per file AVCP, registrazione accertamenti, impegni, mandati in SISSI FATTURA ELETTRONICA piattaforma certificazione crediti e allineamento fatture in detta piattaforma, indice di tempestività supporto al DSGA per allegati a bilancio e consuntivo supporto al DSGA per rendicontazioni e rilevazioni contabili di qualsiasi tipo supporto al DS e al DSGA per fotocopie di particolare delicatezza supporto al DS e al DSGA per Posta e Banca, servizi esterni. Anagrafe delle prestazioni con inserimento dati. Autoformazione in servizio per nuove procedure e aggiornamento procedure esistenti acquisti di beni e servizi dalla determina del Dirigente fino a completa conclusione della pratica compresi quelli inerenti ai viaggi di istruzione e alle visite guidate (coordinamento con l'ufficio alunni che si interessa della parte organizzativa e didattica) richiesta preventivi e predisposizione manifestazione di interesse. richiesta CIG esecuzione della determina a contrarre, con atto d'acquisto, richiesta e controllo dati fornitori (DGUE, antimafia, conto dedicato, agenzia entrate camera commercio ecc., DURC) pubblicazione dati albo acquisti in rete/ consip (Convenzioni e Mepa) compreso supporto al DSGA per gestione rapporti con enti in convenzione supporto al DS e al DSGA per bandi e gare per Acquisizione di beni e servizi



supporto al DS e al DSGA per rapporti coi fornitori e comparazione offerte Inserimento dati in albo per quanto inerente acquisti e fornitori Predisposizione e aggiornamento albo fornitori Autoformazione in servizio per nuove procedure e aggiornamento procedure esistenti SPORTELLO UTENZA Supporto al DSGA per inventario e inventariazione beni Inventario e facile consumo tenuta registri con notula controfirmata consegna beni e materiali Supporto al DSGA per Uniemes e inserimento dati INPS Supporto al DS e DSGA per pratiche di particolare delicatezza Registrazione giornaliera degli orari del personale ATA su appositi file mensili atti al controllo degli orari di detto personale. Autoformazione in servizio per nuove procedure e aggiornamento procedure esistenti

Ufficio per la didattica

SIDI per alunni e piattaforma alunni h Iscrizioni, frequenza e trasferimenti alunni Comunicazioni alle famiglie Elezioni organi collegiali – rapporti con commissione elettorale e pratiche inerenti la predisposizione e attuazione delle elezioni, decreti di proclamazione eletti ecc. Schede di valutazione, valutazioni intermedie, scrutini, pagelle e diplomi e registri diplomi Assistenza ai Presidenti Commissione per esami e gestione esami di stato Gestione/anagrafica frequenza alunni Borse di studio e concorsi Statistiche inerenti gli alunni Libri di testo Assistenza al responsabile comodato d'uso Ammissione classi successive, debiti, crediti, passerelle, esami di idoneità ecc. Iscrizioni informatizzate SIDI e supporto alle famiglie Assistenza al DS per organici Infortuni alunni Esoneri alunni Assicurazione alunni Gruppo sportivo Alternanza scuola lavoro Alunni H Viaggi di istruzione e visite guidate per tutto quanto attiene la parte didattica, compreso rapporto coi docenti per la definizione di detti viaggi. Collegamento e collaborazione con ufficio acquisti per esecuzione procedure acquisti di servizi Assistenza al DS per il controllo degli obblighi vaccinali degli alunni Inserimento e aggiornamento dati inerenti gli alunni e le classi sul sito della scuola Autoformazione in servizio per nuove procedure e



aggiornamento

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa Contratti Richieste permessi, ferie, malattia Ricostruzione carriera

Ufficio Personale Docente

Gestione amministrativa; Contratti Richieste permessi, ferie, malattia Ricostruzione carriera

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=c5d34d6a586041

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=c5d34d6a586041

Modulistica da sito scolastico <https://www.isdanilodolci.edu.it/index.php/mod>

Servizi personale https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=c5d34d6a586041



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Questa rete, che vede come capofila, l'I.T. "C.A DALLA CHIESA" di Partinico e come membri tutti gli istituti comprensivi e secondari dell'ambito 20, ha lo scopo di organizzare corsi di formazione e aggiornamento per il personale soprattutto sui temi della sicurezza, della didattica e dell'innovazione digitale

Denominazione della rete: USO SPAZIO SPORTIVO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa convenzione, stipulata con l'associazione "Invisibili evidenze", di Partinico ha lo scopo di condividere uno spazio aperto per la realizzazione delle attività di educazione fisica

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RENAIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete include tutti gli istituti alberghieri d'Italia e ha lo scopo di sostenere le scuole partner nei processi di formazione dei docenti e di supportarli nei percorsi di innovazione



Denominazione della rete: UNIVERSITA' KORE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete, stipulata con l'Università KORE di Enna, ha lo scopo di supportare gli studenti di detta università nei percorsi di Tirocinio Formativo Attivo per i corsi di specializzazione su sostegno

Denominazione della rete: FIC

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con la Federazione Italiana Cuochi prevede la partecipazione degli studenti ad attività formative, di PCTO e concorsuali

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ PONTIFICIA AUXLIUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Questa rete, stipulata con l'Università Pontifica Aulium, operante a Partinico, ha lo scopo di supportare gli studenti di detta università nei percorsi di Tirocinio Formativo riguardante i percorsi di preparazione all'insegnamento.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ E-CAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete, stipulata con l'Università E - CAMPUS, ha lo scopo di supportare gli studenti di detta università nei percorsi di Tirocinio

Denominazione della rete: PRODUCIAMO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

ProdiAMO, unendo attori del settore rurale, pubblico e sociale per far crescere il territorio e la sua comunità. La Rete, che opererà nell'ambito dell'agricoltura sociale, integrerà attività sociali, terapeutiche, educative, ecc. in quella agricola. Le aziende agricole, attraverso l'AS e con il supporto degli enti pubblici, partner della rete, potranno rispondere a nuovi bisogni della collettività garantendo ai soggetti disabili servizi minimi di tipo sociosanitario, didattico-formativo ma anche nuove prospettive occupazionali. ProdiAMO, prevede di attivare e potenziare attività ludico-ricreative, di socializzazione, IAA, e attività artigianali tradizionali presso aziende agricole e ortovivaistiche, come strumento di inclusione sociale. Presso le aziende si metteranno in atto progetti di inclusione sociale e percorsi di inserimento lavorativo dei soggetti disabili, accompagnando la realizzazione della PRIMA FASE formativa e di tutoraggio di 8 mesi. Le esperienze di inserimento lavorativo della PRIMA FASE proseguiranno con progetti finalizzati all'inserimento lavorativo, con accordi con le aziende per tirocini e alternanza scuola lavoro, attività di apprendistato, borse lavoro e assunzioni a tempo determinato, fino alla fine del progetto. Presso la coop. Sociale di tipo B - Rossa Sera saranno realizzati gli IAA.

Saranno inclusi nel progetto 21 soggetti disabili, di due fasce di età, 16-41 e oltre i 41 anni, che all'interno delle aziende agricole svolgeranno attività programmate e mirate, previste dai progetti individualizzati per ciascuna persona con disabilità, seguiti da un monitoraggio e dalla verifica degli



apprendimenti, servendosi di strumenti innovativi, uniti alla raccolta dati e al lavoro per obiettivi. Ogni soggetto inserito avrà il progetto individualizzato rilasciato da una struttura pubblica (servizio territoriale di competenza) con Saranno inclusi nel progetto 21 soggetti disabili, di due fasce di età, 16-41 e oltre i 41 anni, che all'interno delle aziende agricole svolgeranno attività programmate e mirate, previste dai progetti individualizzati per ciascuna persona con disabilità, seguiti da un monitoraggio e dalla verifica degli apprendimenti, servendosi di strumenti innovativi, uniti alla raccolta dati e al lavoro per obiettivi. Ogni soggetto inserito avrà il progetto individualizzato rilasciato da una struttura pubblica (servizio territoriale di competenza) con Il progetto, si realizza nell'area del partinicese, che soffre di una forte depressione socio economica, prevede la costituzione della Rete Rurale Sociale assessment del profilo funzionale. La Rete, di intesa con l'azienda agricola, svilupperà il principio della presa in carico e della cura per il benessere e la qualità di vita della persona con disabilità. A tal riguardo la Rete provvederà a stipulare apposite convenzioni con ASL, enti e istituzioni pubbliche o private. I 21 utenti saranno suddivisi in 4 gruppi, 3 gruppi da 6 utenti ed uno da 3 utenti. Ciascun gruppo sarà presente in azienda per un periodo di 4 h mensili, per lo svolgimento di attività vivaistica - orticola in pieno campo e serra, dove con azioni dimostrative si potranno sperimentare le più elementari pratiche orticole, percorsi di conoscenza delle varietà delle piante, dei metodi di coltivazione, la conoscenza dei frutti e la degustazione diretta in loco, attività di giardinaggio, orto didattica, ortoterapia e mietitura, la vendemmia e successivamente la torchiatura. Si assisterà alla conservazione del mosto nelle botti e si sperimenterà la raccolta delle olive. Successivamente a questa fase formativa, fino a fine progetto, saranno attivati i veri e propri percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo presso le aziende partner del progetto, ricorrendo agli strumenti e alle agevolazioni disponibili per l'inserimento in azienda dei soggetti disabili. Ove necessario saranno messi a disposizione dei partner degli spazi destinati alla formazione per piccoli gruppi tutorati. Oltre alle pratiche agricole, gli utenti saranno impegnati in attività culturali visitando musei attinenti le attività culturali e rurali, laboratori di trasformazione e conservazione, es. oleifici, caseifici, ecc. per dare l'opportunità di una conoscenza in toto della filiera di produzione e della sua storia. Gli utenti, inoltre potranno svolgere le attività di IAA, mentre presso l'I.I.S. Danilo Dolci di Partinico - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, verranno svolti interventi diversificativi, complementari alle attività agricole a beneficio degli utenti. In particolare l'Istituto metterà a disposizione i suoi locali e i laboratori di cucina per coinvolgere gli utenti in attività di trasformazione dei prodotti della terra e di degustazione dei prodotti locali. L'I.I.S. Danilo Dolci realizzerà anche dei PCTO, che vedrà gli alunni dei corsi formativi in agraria e in assistenza per la sanità e l'assistenza sociale impegnati sul campo, a supporto delle aziende agricole durante lo svolgimento dei percorsi di formazione, mentre gli alunni del corso in Enogastronomia e ospitalità alberghiera saranno a supporto durante gli interventi diversificativi svolti presso i laboratori di cucina dell'istituto. Si prevede la presenza di 3 operatori per 12 utenti con funzionamento cognitivo lievemente deficitario o nella



norma; 3 operatori per 9 utenti con disabilità intellettiva maggiore. Supervisionati da 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica, 1 tecnico della riabilitazione logopedica, 1 educatore professionale, 1 psicologo. Le attività del progetto prevedono, inoltre, una stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori agricoli potranno beneficiare di attività di formazione e informazione in materia di inclusione sociale, acquisendo anche attestazioni di partecipazione. La Rete si amplierà attraverso accordi con strutture di ricerca per consulenze, interventi specialistici o per avviare attività di ricerca azione, ma anche accordi di collaborazione interistituzionale su progetti specifici, con ASL, enti e o istituzioni pubbliche per la predisposizione di percorsi anche in collaborazione con le famiglie, attraverso le associazioni partner del progetto. Un obiettivo prioritario del progetto è il monitoraggio in itinere dei soggetti che prendono parte ai percorsi di inserimento lavorativo, del numero di inserimenti previsti ed effettuati post progetto, degli incentivi di cui si serviranno le aziende per l'inserimento lavorativo dei soggetti, nonché il monitoraggio e valutazione delle ulteriori iniziative che la Rete ProduciAMO metterà in cantiere anche dopo la conclusione del progetto.

Denominazione della rete: INTRA CON UNLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto In.Tra. si propone di apporre modifiche al flusso informativo/formativo che prevede che



l'anziano trasferisca il proprio sapere al giovane; vogliamo integrare ciò che l'anziano può trasferire al giovane con una parte di saperi che il giovane può sicuramente trasferire all'anziano. Per un Paese le cui ambizioni siano promuovere lo sviluppo economico e culturale, recuperare un ruolo da protagonista per le nuove generazioni formando i giovani e integrandone la formazione con l'apporto delle generazioni precedenti rappresenta uno snodo fondamentale. È in funzione di questo scenario di medio termine che la partnership si propone di realizzare un'azione sul gioco che possa trasformarlo da azzardo patologico a riabilitazione neuro funzionale e, conseguentemente, di impegno sociale di tutta la generazione degli over 50. Si seguono due direttrici principali: - Fornire alle generazioni anziane gli strumenti teorici e pratici necessari per operare più efficacemente nelle Istituzioni locali e sul territorio (digital skills), contribuendo al perfezionamento della loro capacità di comprensione della realtà circostante; - Puntare all'uso etico riabilitativo del gioco conferendo all'azione un significato pregnante e un tratto distintivo: tutti gli ambiti, anche il gioco, sono caratterizzati da comportamenti e ogni comportamento rivela un significato etico

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete, stipulata con l'Università di Palermo, ha lo scopo di supportare gli studenti di detta università nei percorsi di Tirocinio Formativo Attivo per i corsi di specializzazione su sostegno.



Denominazione della rete: RENISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERZIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE PER IL PROGETTO DI ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

IL progetto ha lo scopo di offrire la possibilità a studenti di terza media degli istituti comprensivi del territorio di usufruire di attività laboratoria nella scuola, in modo da favorire l'orientamento per le scelte future.

Denominazione della rete: FOOD FOREST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede la realizzazione di attività di inclusione dei disabili, in particolare autistici, attraverso il lavoro nell'azienda agraria, gestita dalla Cooperativa NoE.

Denominazione della rete: APEI (Associazione Pedagogisti e Educatori italiana)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di usufruire delle professionalità messe a disposizione dell'APEI, in particolare per la progettazione e la realizzazione del progetto di lotta alla dispersione scolastica, nell'ambito del PNNR NEXT GENERATION 1.4

Denominazione della rete: PROGETTO ERASMUS CON EREA Théodore Monod

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto prevede la mobilità di un docente specializzato per uno scambio di studio riguardo le metodologie inclusive adottate per i discenti disabili.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso per i docenti neo immessi in ruolo

Lezione frontale e attività laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per l'insegnamento delle discipline attraverso le STEAM

Lezioni e laboratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione REACT- Reciprocal maieutic Approach pathways enhancing Critical Thinking

Introduzione al progetto REACT - Presupposti teorici al metodo della maieutica reciproca -
Sperimentazione del metodo - Propositi per i laboratori da svolgere - La maieutica reciproca a scuola
- Conoscere tecniche, comportamenti, atteggiamenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento

Lezioni frontali e laboratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti delle discipline di indirizzo
-------------	---------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento per la sicurezza

Sicurezza di base Sicurezza antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "PNRR e dispersione scolastica: strategie comuni per un'azione efficace"

Seminario formativo a tema

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: "Dal RAV al PNRR: sistema di valutazione e contenimento della formazione"

Corso di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--